



## **Celly S.p.A.**

**Società per azioni - Soggetta ad attività di Direzione e Coordinamento  
da parte della società Esprinet S.p.A.**

**Vimercate (MB) Italia - 20871 - Via Energy Park n. 22.**

**Capitale sociale Euro 1.250.000 i.v.**

**Codice Fiscale e Registro Imprese Milano, Monza Brianza, Lodi**

**n. 02799670969**

**REA MB-1564170**

**BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2019**

## Sommarario

<b>Relazione degli amministratori sulla gestione</b> .....	4
<b>Organi di amministrazione e controllo</b> .....	4
<b>Andamento del mercato di riferimento</b> .....	5
<b>Risultati economico-finanziari</b> .....	5
<b>Dati di sintesi</b> .....	5
<b>Commento ai risultati dell'esercizio</b> .....	6
<i>Analisi dei ricavi</i> .....	7
<i>Debiti finanziari netti</i> .....	7
<b>Fatti di rilievo del periodo</b> .....	8
<b>Altre informazioni rilevanti</b> .....	8
<b>Principali rischi e incertezze</b> .....	8
<b>Contenziosi legali e fiscali</b> .....	11
<b>Risorse umane</b> .....	12
<b>Attività di ricerca e sviluppo</b> .....	13
<b>Ambiente, informativa ai sensi D. Lgs. 32/2007 e sua interpretazione</b> .....	13
<b>Rapporti con parti correlate</b> .....	13
<b>Rapporti infragruppo</b> .....	14
<b>Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti possedute</b> .....	15
<b>Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti acquistate o alienate</b> .....	15
<b>Evoluzione prevedibile della gestione</b> .....	15
<b>Sedi operative</b> .....	16
<b>Modello organizzativo ex D.Lgs. 231/01</b> .....	16
<b>Nota Integrativa</b> .....	17
<b>Note introduttive</b> .....	17
<b>Criteri di valutazione e continuità aziendale</b> .....	17
<b>Commento alle voci di Stato Patrimoniale</b> .....	22
<b>Società controllate direttamente</b> .....	24
<b>Commento alle voci di Conto Economico</b> .....	32
<b>Operazioni di locazione finanziaria</b> .....	37

<b>Informativa sul contratto di consolidato fiscale .....</b>	<b>37</b>
<b>Informativa sull'attività di direzione e coordinamento .....</b>	<b>38</b>
<b>Corrispettivi per servizi di revisione di Celly S.p.A.....</b>	<b>40</b>
<b>Informazioni ai sensi della Legge 124/2017.....</b>	<b>40</b>
<b>Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.....</b>	<b>40</b>
<b>Destinazione del risultato d'esercizio .....</b>	<b>41</b>
<b>Conclusioni .....</b>	<b>41</b>

**Prospetti contabili**

Prospetto di Stato Patrimoniale  
Prospetto di Conto Economico  
Prospetto di Rendiconto finanziario

## Relazione degli amministratori sulla gestione

### Organi di amministrazione e controllo

#### □ Consiglio di Amministrazione:

*(scadenza: approvazione bilancio al 31 dicembre 2021)*

---

Presidente	Bonfanti Stefano
Consigliere Delegato	Rota Maurizio
Consigliere Delegato	Cattani Alessandro
Consigliere Delegato	Casari Valerio

---

#### □ Collegio Sindacale:

*(scadenza: approvazione bilancio al 31 dicembre 2019)*

---

Presidente	Occhetta Luca
Sindaco effettivo	Palladini Emilio Mariano
Sindaco effettivo	Conti Mario
Sindaco supplente	Resnati Flavio
Sindaco supplente	Silvestri Antonello

---

#### □ Società di revisione:

*(scadenza: approvazione bilancio al 31 dicembre 2021)*

PwC S.p.A.

## Descrizione dell'attività

Celly S.p.A è stata fondata nel 1998, ha sede in Italia ed è specializzata nella progettazione, produzione e distribuzione all'ingrosso e al consumo di accessori per la telefonia mobile. L'azienda si è sempre focalizzata sullo sviluppo dei concept di italianità e di qualità dei suoi prodotti a marchio Celly nonché sulla promozione di accessori realizzati dai principali produttori di telefonia mobile (i.e. Samsung, Apple, Nokia, LG).

Celly S.p.A. è socio unico di Celly Pacific LTD, società di diritto cinese operante nel medesimo settore, costituita alla fine dell'anno 2013.

## Andamento del mercato di riferimento

L'esercizio 2019 ha visto un trend costante della vendita di accessori in Europa con un calo significativo del quantitativo venduto della parte relativa al mondo protezione ed una crescita importante del segmento audio che ha permesso di pareggiare la perdita della protezione.

La società riporta un calo inatteso di fatturato dovuto principalmente alla situazione di alcuni clienti e alle strategie in alcuni paesi e mercati atte a prevenire un possibile scenario più negativo.

Nel mercato nazionale, il calo delle vendite è avvenuto sui primi due clienti dell'azienda, il primo per loro modifica di strategia ed inserimento di concorrenti diretti nei punti di vendita, il secondo per una loro attività di ristrutturazione generale che ha portato ad una revisione degli spazi disponibili.

A fronte del calo sopra riportato, l'azienda ha saputo iniziare una strategia alternativa che prevede l'allargamento della base clienti e la relativa diminuzione del rischio fatturato concentrato su pochi clienti.

Sul mercato estero, da registrare un calo dovuto principalmente alle vicissitudini di un cliente che avrebbe dovuto portare risultati importanti ed invece ha visto un blocco delle forniture dovuto alla cancellazione dell'affidamento da parte dell'assicurazione credito Atradius.

Il mercato in generale continua ad offrire opportunità legate alla vita media degli smartphone che raggiunge a fine 2019 i 26 mesi dando così opportunità di poter lavorare con un arco temporale più ampio principalmente per i prodotti dedicati.

Grandi opportunità sono rappresentate dal segmento audio ed in particolare gli auricolari True wireless che stanno man mano sostituendo il classico auricolare a filo.

## Risultati economico-finanziari

### Dati di sintesi

Di seguito è riportata una sintesi di alcuni indicatori di risultato economico-finanziari relativi all'esercizio, calcolati sul "conto economico riclassificato". Le riclassificazioni operate rispetto al prospetto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 c.c. esposto in altra sezione del presente Bilancio, sono orientate a fornire un quadro maggiormente rappresentativo della realtà gestionale di Celly S.p.A., considerate anche le peculiarità del settore di riferimento.

(euro/000)	2019	%	2018	%	2019 / 2018
<b>Dati economici</b>					
Ricavi	24.274	100,0%	27.042	100%	-10%
Margine commerciale lordo	9.711	40,0%	11.441	42,3%	-15%
EBITDA <sup>(1)</sup>	(117)	-0,5%	1.835	6,8%	-106%
Utile operativo (EBIT) / (perdita) operativa	(222)	-0,9%	1.690	6,2%	-113%
Risultato prima delle imposte	(109)	-0,4%	1.372	5,1%	-108%
Risultato netto	(95)	-0,4%	799	3,0%	-112%
<b>Dati patrimoniali e finanziari</b>					
Cash flow <sup>(2)</sup>	(52)		882		-106%
Investimenti lordi	4		1		300%
Capitale d'esercizio netto <sup>(3)</sup>	7.200		7.598		-5%
Capitale circolante comm. netto <sup>(4)</sup>	6.600		7.665		-14%
Capitale immobilizzato	402		553		-27%
Capitale investito netto <sup>(5)</sup>	6.040		7.175		-16%
Patrimonio netto	5.307		5.402		-2%
Debiti finanziari netti	732		1.772		-59%
<b>Principali indicatori</b>					
Debiti finanziari / Patrimonio netto	0,1		0,3		-58%
Utile operativo/oneri finanziari netti	(1,4)		(7,1)		-80%
<b>Dati operativi</b>					
Numero dipendenti a fine periodo	48		46		4%
Numero dipendenti medi	47		47		0%

<sup>(1)</sup> EBITDA pari all'utile operativo (EBIT) al lordo di ammortamenti, svalutazioni.

<sup>(2)</sup> Pari alla sommatoria di utile netto e ammortamenti.

<sup>(3)</sup> Pari alla sommatoria tra attività correnti e passività correnti, al lordo dei debiti finanziari correnti netti

<sup>(4)</sup> Pari alla sommatoria tra crediti verso clienti, rimanenze e debiti verso fornitori.

<sup>(5)</sup> Pari al capitale investito puntuale di fine periodo, calcolato come somma di capitale d'esercizio netto e capitale immobilizzato al netto delle passività non finanziarie non correnti.

## Commento ai risultati dell'esercizio

I principali risultati economico finanziari dell'esercizio, determinati in base alle "riclassificazioni a fini gestionali" utilizzate dalla Società, sono così di seguito riassumibili:

(euro/000)	2019	%	2018	%	Var.	Var. %
Ricavi da contratti con clienti	24.274	100,0%	27.042	100,0%	(2.768)	-10%
Costo del venduto	(14.563)	-60,0%	(15.601)	-57,7%	1.038	-7%
<b>Margine commerciale lordo</b>	<b>9.711</b>	<b>40,0%</b>	<b>11.441</b>	<b>42,3%</b>	<b>(1.730)</b>	<b>-15%</b>
Costi di marketing e vendita	(6.926)	-28,5%	(6.700)	-24,8%	(226)	3%
Costi generali e amministrativi	(2.946)	-12,1%	(2.990)	-11,1%	45	-2%
(Riduzione)/riprese di valore di attività finanziarie	(62)	-0,3%	(61)	-0,2%	(0)	1%
<b>Utile operativo (EBIT)</b>	<b>(222)</b>	<b>-0,9%</b>	<b>1.690</b>	<b>6,2%</b>	<b>(1.912)</b>	<b>-113%</b>
(Oneri)/proventi finanziari	(157)	-0,6%	(243)	-0,9%	85	-35%
(Oneri)/proventi da altri invest.	270	1,1%	(75)	-0,3%	345	-461%
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(109)</b>	<b>-0,4%</b>	<b>1.372</b>	<b>5,1%</b>	<b>(1.481)</b>	<b>-108%</b>
Imposte	14	0,1%	(572)	-2,1%	586	-102%
<b>Risultato netto prima dei terzi</b>	<b>(95)</b>	<b>-0,4%</b>	<b>799</b>	<b>3,0%</b>	<b>(894)</b>	<b>-112%</b>
<b>Risultato netto</b>	<b>(95)</b>	<b>-0,39%</b>	<b>799</b>	<b>3,0%</b>	<b>(894)</b>	<b>-112%</b>

I principali risultati economico finanziari dell'esercizio in commento sono sintetizzati nel seguito:

- i ricavi dell'esercizio hanno registrato un decremento del -10%, passando da 27,0 milioni di euro nel 2018 a 24,3 milioni di euro nel 2019;
- il margine commerciale lordo mostra un decremento rispetto allo scorso esercizio sia in valore assoluto sia in termini percentuali sul fatturato passando dal 42,3% nel 2018 al 40,0% nel 2019;
- l'EBIT, che evidenzia una perdita operativa, mostra un peggioramento passando da 1,7 milioni di euro nel 2018 a -0,2 milioni di euro nel 2019;
- Il risultato prima delle imposte pari a -0,1 milioni di euro presenta un peggioramento rispetto al risultato positivo del 2018 pari a 1,4 milioni di euro;
- Il risultato netto è negativo per 0,1 milioni di euro e si raffronta ad un utile di 0,8 milioni di euro realizzato nel 2018;
- il cash flow generato dalla gestione ordinaria, qui espresso come sommatoria tra il risultato netto e gli ammortamenti, registra un saldo negativo pari a 0,1 milioni di euro (0,9 milioni di euro nel 2018);
- i debiti finanziari netti sono sostanzialmente migliorati rispetto a quelli rilevati a fine 2018 (0,7 milioni di euro al 31 dicembre 2019 contro 1,8 milioni di euro al 31 dicembre 2018);
- al 31 dicembre 2019 il patrimonio netto totale risulta pari a 5,3 milioni di euro (5,4 milioni di euro al 31 dicembre 2018).

### Analisi dei ricavi

Si riporta di seguito la ripartizione dei ricavi, del conto economico civilistico classificato per natura e redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 c.c., per canale di vendita e per area geografica:

(euro/000)	31/12/2019	%	31/12/2018	%
GDO/GDS	3.377	13,8%	4.870	17,8%
Dealer	21.147	86,2%	22.528	82,2%
<b>Totale Ricavi</b>	<b>24.524</b>	<b>100,0%</b>	<b>27.398</b>	<b>100,0%</b>

(euro/000)	31/12/2019	31/12/2018	Var.
Ricavi delle vendite Italia	12.515	15.965	(3.450)
Ricavi delle vendite Estero	11.711	11.071	640
<b>Totale Ricavi delle vendite</b>	<b>24.226</b>	<b>27.036</b>	<b>(2.810)</b>
Altri ricavi e proventi	298	362	(64)
<b>Totale</b>	<b>24.524</b>	<b>27.398</b>	<b>(2.874)</b>

### Debiti finanziari netti

La seguente tabella mostra la composizione della posizione finanziaria netta di fine esercizio:

(euro/'000)	31/12/2019	31/12/2018	Var.
Crediti finanziari verso controllate	-	(53)	53
Debiti verso banche	1.263	2.141	(878)
Disponibilità liquide	(531)	(316)	(215)
<b>Debiti finanziari correnti netti</b>	<b>732</b>	<b>1.772</b>	<b>(1.040)</b>
Debiti verso banche non correnti	-	-	-
<b>Debiti finanziari netti</b>	<b>732</b>	<b>1.772</b>	<b>(1.040)</b>

La situazione finanziaria puntuale alla fine dell'esercizio è negativa per 0,7 milioni di euro, in miglioramento rispetto all'esercizio precedente sostanzialmente per l'effetto di una diminuzione del livello di scoperto bancario per 0,9 milioni di euro e del rimborso avvenuto nell'esercizio del credito finanziario vantato nei confronti della controllata Celly Nordic OY cessata nel corso del 2019.

Nel corso del 2019 l'effetto del ricorso alla fattorizzazione "pro-soluto" dei crediti risulta essere pari a 1,7 milioni di euro mentre non risultavano essere state effettuate cessioni a titolo definitivo nel corso del 2018.

## Fatti di rilievo del periodo

### Cessazione e cancellazione della controllata in liquidazione Celly Nordic OY

In data 31 ottobre 2019 la società Celly Nordic OY, già in liquidazione al 30 settembre 2019 e controllata in via totalitaria da Celly S.p.A., è stata cancellata dal Registro del Commercio Finlandese.

### Assemblea degli azionisti di Celly S.p.A.

In data 9 aprile 2019 si è tenuta l'Assemblea degli azionisti di Celly S.p.A. che ha approvato il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 nonché la relazione degli amministratori sulla gestione.

L'Assemblea ha così:

- deliberato di destinare l'utile dell'esercizio di euro 799.376,23 interamente a copertura delle perdite riportate a nuovo;
- deliberato la nomina, per scadenza mandato, e fino all'approvazione del bilancio 2021, del Consiglio di Amministrazione. Il nuovo Consiglio di Amministrazione, risulta composto da: Stefano Bonfanti (Presidente), Maurizio Rota, Alessandro Cattani, Valerio Casari.

## Altre informazioni rilevanti

### Principali rischi e incertezze

L'attività della società è esposta ad alcuni fattori di rischio suscettibili di influenzarne la situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Il Gruppo Esprinet, a cui Celly appartiene, identifica, valuta e gestisce i rischi ispirandosi a modelli e tecniche riconosciuti a livello internazionale quali l'"Enterprise Risk Management - Integrated Framework".



L'identificazione dei principali rischi ("key risk") ha comportato una classificazione degli stessi nelle seguenti categorie:

- rischi strategici;
- rischi operativi;
- rischi di "compliance";
- rischi finanziari.

Di seguito si descrivono sinteticamente, per ciascuna delle categorie individuate, i principali rischi individuati ed il tipo di presidi posti in essere dal Gruppo e da Celly al fine di contenere l'impatto residuo di tali rischi entro soglie di accettabilità.

### **Rischi strategici**

Rientrano in questa tipologia, la criticità nella capacità di pianificare e realizzare le azioni strategiche in modo sistematico e coordinato, l'inadeguata risposta a scenari macroeconomici sfavorevoli, l'inadeguata risposta a variazioni dei bisogni di clienti e fornitori, l'inadeguata gestione del processo di analisi/reazione alle dinamiche di prezzo (dinamiche deflattive/inflattive).

I presidi dei rischi strategici sono tipicamente connessi alla qualità dei processi di pianificazione strategica e di generazione di nuove idee e/o validazione di modelli gestionali esistenti, alla frequenza ed efficacia delle "business review" ed alla dotazione di strumenti e metodologie di analisi competitiva.

### **Rischi operativi**

Sono state individuate le seguenti fattispecie: interruzione dei servizi di logistica e stoccaggio, dipendenza dai sistemi IT/WEB, non ottimale gestione degli stock e delle rotazioni di magazzino.

I rischi operativi sono presidiati tipicamente grazie ad un mix di regole e procedure atte a garantire un'adeguata prevenzione degli eventi rischiosi nonché a strumenti assicurativi e piani di "business continuity" e "disaster recovery" diretti a minimizzare gli eventuali impatti economico-finanziari degli eventi rischiosi.

### **Rischi di "compliance"**

Trattasi fondamentalmente dei rischi connessi alla violazione di normative di carattere fiscale applicabili alla società.

Tale rischio è presidiato essenzialmente attraverso una struttura di professionisti esterni che garantiscono anche il necessario aggiornamento delle risorse interne in area amministrativa rispetto all'emanazione di nuove leggi e normative di eventuale interesse della società.

### **Rischi finanziari**

L'attività di Celly S.p.A. è esposta ad una serie di rischi finanziari suscettibili di influenzare la situazione patrimoniale/finanziaria, il risultato economico ed i flussi finanziari attraverso il relativo impatto sulle operazioni in strumenti finanziari poste in essere.

Tali rischi sono così riassumibili:

- a) rischio di credito;
- b) rischio di liquidità.
- c) rischio di mercato (rischio valutario, rischio di tasso d'interesse e altri rischi di prezzo).

La responsabilità complessiva per la creazione e la supervisione di un sistema di gestione dei rischi finanziari della società compete al Consiglio di Amministrazione cui fanno capo le diverse unità organizzative responsabili funzionalmente della gestione operativa delle singole tipologie di rischio. Tali unità definiscono, nell'ambito delle linee-guida tracciate dall'organo direttivo e per ciascun rischio specifico, gli strumenti e le modalità tecniche atte alla relativa copertura e/o trasferimento a terzi (assicurazione) ovvero valutano in via residuale i rischi non coperti né assicurati.

Nel seguito viene commentato il grado di significatività dell'esposizione della società alle varie categorie di rischio finanziario individuate.

### *Rischio di credito*

Il rischio di credito rappresenta il rischio di subire una perdita finanziaria per effetto dell'inadempimento da parte di terzi di una obbligazione di pagamento.

Per Celly l'esposizione al rischio di credito è differente a seconda della classe di strumenti finanziari sebbene sia essenzialmente legata alle dilazioni di pagamento concesse in relazione alle attività di vendita di prodotti e servizi sui mercati di operatività della società.

Le strategie di gestione di tale rischio si sostanziano:

- per quel che riguarda le disponibilità liquide, nella scelta di istituti bancari di primario standing riconosciuto a livello nazionale e internazionale;
- relativamente ai crediti commerciali, nel trasferimento di tale rischio, nei limiti dei plafond negoziati e con l'obiettivo del raggiungimento di un equilibrio ottimale tra costi e benefici, a società di assicurazione di primario standing nonché nell'applicazione di apposite procedure di controllo relative all'assegnazione e revisione periodica delle linee di affidamento alla clientela, oltre che nelle richieste di garanzie collaterali nei casi in cui il solo rating del cliente non risulti sufficiente rispetto agli affidamenti necessari a garantire l'operatività commerciale.

Le politiche della società prevedono, relativamente ai crediti commerciali vantati verso la clientela, un meccanismo autorizzativo nei casi in cui i limiti di fido concessi in autonomia eccedano i corrispondenti affidamenti concessi dall'assicurazione.

Le attività di monitoraggio del rischio di credito verso i clienti partono dal raggruppamento degli stessi sulla base dell'anzianità del credito, dell'esistenza di precedenti difficoltà finanziarie o contestazioni e dall'eventuale esistenza di procedure legali o concorsuali in corso.

I clienti classificati a "rischio elevato" vengono inclusi in un elenco sottoposto a rigido controllo ed eventuali ordini futuri vengono evasi solo a fronte di pagamento anticipato.

La società è solita accantonare un fondo svalutazione per perdite di valore il quale riflette sostanzialmente la stima delle perdite sui crediti commerciali quantificate sulla base di analisi e svalutazioni di ogni singola posizione individuale, tenuto conto dei benefici dell'assicurazione.

### *Rischio liquidità*

Il rischio di liquidità, o rischio di finanziamento, rappresenta il rischio che Celly possa incontrare delle difficoltà nel reperimento - in condizioni di economicità - dei fondi necessari ad onorare gli impegni derivanti dagli strumenti finanziari.

Si consideri a tale riguardo che la società è indipendente dal Gruppo di appartenenza per quanto attiene alla capacità di reperire fonti di finanziamento in maniera autonoma.

La politica di gestione del rischio in esame è pertanto improntata ai medesimi criteri di prudenza che ispirano il Gruppo Esprinet e che risultano dirette ad evitare, al verificarsi di eventi imprevisti, di dover sostenere oneri eccessivi ovvero di arrivare addirittura a vedere compromessa la propria reputazione sul mercato.

La gestione del rischio di liquidità si impenna sulle attività di pianificazione dei flussi di tesoreria nonché sul mantenimento di linee di credito inutilizzate, perlopiù di natura auto-liquidante, che non comportano il sostenimento di costi specifici di "commitment".

Inoltre, in caso di bisogno, il grado di inutilizzo di linee di credito da parte della casa-madre Esprinet S.p.A. configurerebbe una fonte alternativa di provvista finanziaria disponibile per Celly.

### *Rischio di mercato: il rischio valutario*

Il rischio valutario rappresenta il rischio che il valore di uno strumento finanziario fluttui in seguito a variazioni dei cambi.

A tale riguardo va considerato che una parte consistente delle attività di acquisto dei prodotti destinati alla rivendita per Celly avviene in valute diverse dall'euro.

Nel 2019 sono stati registrati documenti di acquisto dai fornitori espressi in valuta estera pari al 87% del totale, e tali acquisti sono stati espressi quasi interamente in dollari USA.

La possibilità che le parità valutarie – ed in particolare il cambio euro/dollaro USA – si possano modificare nel periodo intercorrente tra il momento della fatturazione in valuta ed il momento del pagamento determina l'esposizione al rischio cambio di Celly nella nozione qui analizzata.

La società non dispone di altre attività e passività finanziarie, né in particolare di finanziamenti, denominati in valuta. Ne consegue che il rischio valutario è circoscritto all'operatività commerciale, come sopra descritta.

La politica finora adottata dalla società è consistita nella "ritenzione" del rischio concretizzatasi nel non avere attivato specifiche forme di copertura del rischio valutario, tanto meno attraverso l'utilizzo di strumenti derivati.

D'altra parte, anche in considerazione dell'esposizione di Celly che presenta connotati di materialità completamente diversi da quelli di Gruppo, non è escluso che in futuro tale politica non possa aprirsi alla decisione di adottare strumenti di copertura specie per le operazioni di fornitura di importo i cui profili finanziari dei flussi di acquisto/vendita siano preventivabili e quindi più facilmente gestibili in termini di strumenti di "hedging" (i.e. compravendita di valuta a termine, conti correnti valutari, etc.).

### *Rischio di mercato: il rischio di tasso d'interesse*

Il rischio di tasso d'interesse consiste nel rischio che il valore di uno strumento finanziario, e/o il livello dei flussi finanziari da esso generati, vari in seguito alle fluttuazioni dei tassi d'interesse di mercato.

Nel caso venissero effettuate operazioni di anticipazione factoring "pro-soluto", i tassi di interesse applicati sarebbero indicizzati all' "Europe Interbank Offered Rate" o Euribor.

La politica seguita dalla società è consistita nella "ritenzione" del rischio e nel mancato ricorso a forme specifiche di copertura del rischio anche alla luce delle caratteristiche tecniche e di durata delle linee di credito godute.

Non si esclude tuttavia che in futuro tale politica non possa essere rivista e non si pervenga alla decisione di concludere operazioni di copertura dei rischi di tasso di interesse, totale o parziale.

### *Rischio di mercato: gli altri rischi di prezzo*

Gli altri rischi di prezzo comprendono il rischio che il valore di un titolo mobiliare fluttui per effetto di variazioni dei prezzi di mercato derivanti sia da fattori specifici relativi al singolo titolo o al suo emittente, sia da fattori suscettibili di influenzare la totalità dei titoli mobiliari trattati sul mercato.

Non disponendo Celly di alcuna esposizione in titoli negoziati in mercati attivi, l'esposizione a tale tipologia di rischio risulta nulla.

## **Contenziosi legali e fiscali**

Alla data di redazione del presente bilancio non risultano pendenti procedimenti giudiziari o fiscali. Gli eventuali importi stanziati nei fondi rischi per passività legate ai contenziosi vengono attentamente valutati con i competenti consulenti al fine di individuarne l'ammontare ritenuto sufficiente al fine della copertura di eventuali passività emergenti dalle vertenze pendenti.

Tuttavia, non è da escludersi che in caso di esito negativo superiore alle aspettative, si possano produrre effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società.

### Vertenze giudiziarie

La tipologia di vertenze giudiziarie a cui Celly è esposta può essere essenzialmente suddivisa in due grandi gruppi: contenziosi di natura commerciale, aventi ad oggetto la contestazione su natura e/o quantità delle forniture di prodotti e servizi, l'interpretazione di clausole contrattuali e/o della documentazione a supporto, ovvero contenziosi di natura diversa.

Con riferimento alla prima tipologia di vertenze, i relativi rischi sono oggetto di attenta analisi mensile con il supporto dei consulenti e gli impatti economici conseguenti sono riflessi nel Fondo svalutazione crediti.

Gli altri contenziosi fanno riferimento a vari tipi di richieste che possono pervenire a Celly a seguito della supposta violazione di obblighi normativi e/o contrattuali.

L'analisi del rischio viene effettuata periodicamente con l'ausilio di professionisti esterni e gli impatti economici conseguenti sono riflessi nella voce *Fondi per rischi e oneri*.

### Vertenze fiscali

Non è possibile escludere che la società possa essere tenuta a far fronte a passività conseguenti a vertenze fiscali di varia natura. In tal caso Celly potrebbe essere chiamata a liquidare delle passività straordinarie con i conseguenti effetti economici e finanziari.

L'analisi del rischio connesso alle vertenze fiscali viene effettuata periodicamente dal Gruppo in coordinamento con i professionisti esterni specificamente incaricati e gli impatti economici conseguenti sono riflessi nella voce *Fondi per rischi e oneri*.

## Risorse umane

Le risorse umane sono considerate un valore primario per il conseguimento degli obiettivi della Società. Il modello di gestione e sviluppo delle persone nel Gruppo Esprinet, cui Celly è parte, si pone principalmente l'obiettivo di motivare e valorizzare tutti i dipendenti accrescendo le loro capacità, coerentemente con la strategia di sviluppo del business.

Pur in un contesto di costante attenzione alla razionalizzazione dei costi, per raggiungere tali obiettivi gli strumenti utilizzati risultano essere, in prevalenza:

- una formazione mirata ed adeguata rispetto alle necessità gestionali;
- una selezione delle migliori risorse provenienti dalle principali scuole e università nazionali ed una costante attenzione alla mobilità interna;
- un sistema di remunerazione basato su principi di selettività e meritocrazia, legato al raggiungimento di obiettivi individuali.

Si evidenzia, di seguito, la composizione del personale dipendente media ed a fine esercizio con il dettaglio per categoria contrattuale, per sesso e per titolo di studio:

Categoria contrattuale	31/12/2019	31/12/2018	Media 2019	Media 2018
Dirigenti	-	1	1	1
Impiegati e quadri	48	45	47	46
<b>Totale</b>	<b>48</b>	<b>46</b>	<b>47</b>	<b>47</b>
<b>Sesso</b>				
Uomini	25	26		
Donne	23	20		
<b>Totale</b>	<b>48</b>	<b>46</b>		
<b>Titolo di studio</b>				
Laurea	28	24		
Scuola Seconda Sup.	19	21		
Scuola Seconda Inf.	1	1		
<b>Totale</b>	<b>48</b>	<b>46</b>		

Rispetto all'esercizio precedente il numero di dipendenti in organico alla fine dell'esercizio è aumentato di n. 2 unità. Il numero medio di occupati è rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente.

La tabella seguente evidenzia la movimentazione del personale nell'esercizio:

	Personale al 31/12/2018	Incrementi	Decrementi	Personale al 31/12/2019
Celly S.p.A.:	46	14	12	48

## Attività di ricerca e sviluppo

Non sono stati sostenuti spese per ricerca e sviluppo nel corso dell'esercizio.

## Ambiente, informativa ai sensi D. Lgs. 32/2007 e sua interpretazione

Con riferimento al documento approvato il 14 gennaio 2009 dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili (Cndcec), teso a supportare la prima applicazione del D Lgs. 32/2007 in materia informativa attinente all'ambiente e al personale si precisa quanto segue.

### *Informativa "obbligatoria"*

Relativamente all'esercizio 2019 non si sono rilevate morti sul lavoro, infortuni gravi o gravissimi né addebiti in ordine a malattie professionali da parte di dipendenti o ex dipendenti né cause di "mobbing" per le quali Celly S.p.A. sia stata dichiarata colpevole in via definitiva.

Relativamente all'ambiente, nell'esercizio 2019 non si sono rilevati danni causati all'ambiente.

### *Informativa "volontaria"*

Relativamente al personale, la sezione "Risorse Umane" fornisce le informazioni significative e le politiche perseguite.

Relativamente all'ambiente, l'attività di distribuzione di accessori di telefonia mobile, svolta presso i siti logistici di Cambiagio, Cavenago e Piacenza non configura particolari problematiche relative all'utilizzo efficiente di energia durante i processi produttivi, all'uso di materiali e di risorse idriche, alle emissioni ed allo smaltimento di rifiuti.

Anche Celly è solita separare e smaltire, nei magazzini e negli uffici, carta, plastica, ferro, legno, pile esauste e toner.

Celly ha inoltre aderito al consorzio Remedia, cui sono demandati gli aspetti operativi della gestione dello smaltimento dei rifiuti elettronici (RAEE) e delle pile e batterie.

## Rapporti con parti correlate

Le operazioni effettuate con parti correlate, in particolare le operazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche, né come inusuali, rientrando invece nell'ordinario corso degli affari della Società.

Dette operazioni, quando non concluse a condizioni standard o dettate da specifiche condizioni normative, sono state comunque regolate a condizioni di mercato.

Per l'identificazione delle operazioni con parte correlate di importo rilevante si è fatto riferimento al principio generale della significatività illustrato nell'OIC 11.

Di seguito si evidenziano i rapporti con le parti correlate fatta eccezione dei rapporti con amministratori e sindaci per i quali si rimanda ai commenti forniti in Nota Integrativa.

(euro/000)	2019	Ricavi (euro/000)	Costi (euro/000)	Crediti (euro/000)	Debiti (euro/000)
<b>Parte correlata:</b>	<b>Tipologia:</b>				
4Side S.r.l.	Compravendita prodotti	-	22	-	26
Esprinet Iberica S.L.U.	Compravendita prodotti	54	-	37	1
Vinzeo Technologies S.A.U.	Compravendita prodotti	2.056	14	506	14
<b>Totale</b>		<b>2.110</b>	<b>36</b>	<b>543</b>	<b>41</b>

(euro/000)	2018	Ricavi (euro/000)	Costi (euro/000)	Crediti (euro/000)	Debiti (euro/000)
<b>Parte correlata:</b>	<b>Tipologia:</b>				
Esprinet Iberica S.L.U.	Compravendita prodotti	1	-	-	-
Vinzeo Technologies S.A.U.	Compravendita prodotti	2.024	8	311	-
<b>Totale</b>		<b>2.025</b>	<b>8</b>	<b>311</b>	<b>-</b>

4Side S.r.l. è parte correlata in quanto società controllata al 51% dalla controllante Esprinet S.p.A..

Esprinet Iberica S.L.U. è parte correlata in quanto società controllata in via totalitaria dalla controllante Esprinet S.p.A..

Vinzeo Technologies S.A.U. è parte correlata in quanto società controllata indirettamente in via totalitaria da Esprinet S.p.A.

## Rapporti infragruppo

I rapporti con la società controllante, e le società controllate sono sintetizzati nel seguito.

Tutte le operazioni intercorse sono state effettuate, sia nell'esercizio corrente che nell'esercizio precedente, a condizioni di mercato.

### Rapporti con la controllante

I rapporti con la controllante, Esprinet S.p.A., sono stati di natura molteplice nel corso dell'esercizio. Nel corso del 2019 la Società ha acquistato dalla controllante prodotti destinati alla rivendita per 0,3 milioni di euro e di converso ha effettuato vendite per 0,2 milioni di euro.

Celly S.p.A. ha inoltre corrisposto alla stessa circa 0,8 milioni di euro principalmente per spese di locazione degli uffici e gestione della sede e, così come disciplinato in un contratto di service sottoscritto in corso d'anno, per il riaddebito di costi sostenuti per la fornitura di servizi IT, servizi amministrativi, servizi generali, servizi di telefonia tra cui anche il costo del personale della capogruppo impiegato per la prestazione dei suddetti servizi.

La tabella successiva evidenzia più dettagliatamente tali rapporti:

(euro/000)	2019		2018	
	Ricavi	Costi	Ricavi	Costi
<b>Tipologia:</b>				
Vendita prodotti	248	-	207	
Acquisto prodotti	-	354	-	542
Addebito costi personale web e vendite	-	-	-	-
Locazioni immobili	-	228	-	222
Attività marketing	-	-	-	-
Supporto hardware e software	-	75	-	114
Servizi amministrativi	-	471	-	475
Interessi passivi	-	-	-	9
<b>Totale</b>	<b>248</b>	<b>1.128</b>	<b>207</b>	<b>1.362</b>

### *Rapporti con società controllate direttamente ed indirettamente*

I rapporti con la società controllata direttamente (Celly Pacific LTD) sono di seguito sintetizzati:

(euro/000)	Tipologia	2019		2018	
		Crediti	Debiti	Crediti	Debiti
Celly Nordic OY	Debiti commerciali	-	-	-	8
Celly Nordic OY	Crediti finanziari	-	-	53	-
<b>Totale Rapporti Patrimoniali</b>		<b>-</b>	<b>-</b>	<b>53</b>	<b>8</b>

### *Rapporti con società collegate*

Nel corso dell'esercizio non sono stati intrattenuti rapporti con le società collegate.

### *Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti possedute*

La Società non detiene azioni proprie né azioni o quote di società controllanti.

### *Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti acquistate o alienate*

La società non ha effettuato nell'esercizio alcuna compravendita di azioni proprie o di azioni o quote di società controllanti.

## **Evoluzione prevedibile della gestione**

Nel 2020 l'azienda proseguirà nel progetto di sviluppo dei mercati alternativi nell'intento di sviluppare più clienti nei vari paesi che possano garantire continuità e nuove opportunità.

La strategia comunicata a tutti i collaboratori prevede l'ampliamento del catalogo con prodotti innovativi, ideati e sviluppati dal team marketing prodotto, in linea con il trend ecologico, sviluppando prodotti e packaging plastic free.

La campagna di prodotti della collezione definita "Earth" sarà uno dei progetti di maggior focus dell'azienda e dove ci aspettiamo dei risultati e ritorno di immagine importante.

Proseguiamo nello sviluppo di soluzioni adhoc per il mondo della telefonia, il progetto, lanciato lo scorso anno relativo alla protezione on demand, cresce e si arricchisce grazie all'applicazione mobile che permetterà una fruizione migliore e più immediata del dispositivo taglia pellicole.

Il mercato estero rappresenta anche per il 2020 il focus maggiore per lo sviluppo aziendale, sono previsti nuovi clienti in tutta Europa specialmente per ricoprire canali e clienti ad oggi non seguiti e coperti.

La struttura aziendale che ha visto nell'anno 2019 un forte cambiamento e ricambio, vedrà un periodo di stabilità e di miglioramento della collaborazione tra i reparti in funzione dei nuovi responsabili di funzione nominati ad inizio anno.

Purtroppo, l'esplosione del Covid-19 e le relative conseguenze mondiali sull'economica, fanno presagire un drastico calo delle vendite nel primo semestre e uno scenario distributivo che potrebbe essere trasformato e sconvolto.

Se da una parte ci sarà maggior consapevolezza e attenzione alla qualità dei prodotti, al controllo delle certificazioni e alla razionalizzazione dei player sul mercato con l'auspicabile riduzione della presenza di prodotti di dubbia provenienza, dall'altra si dovrà tener conto della difficoltà oggettiva dei clienti retail fisici che presumibilmente perderanno una parte di clienti che a causa del virus hanno iniziato a comprare i prodotti online.

Dovrà essere compito dell'azienda saper preparare una strategia per il canale online che possa far recuperare in parte la perdita fisiologica che la situazione di blocco avrà creato.

Il mercato della telefonia e della tecnologia andrà comunque avanti nello sviluppo e nell'utilizzo di accessori, pertanto seppur con difficoltà, si tornerà ad una crescita generale importante e l'azienda dovrà investire in prodotti e soluzioni differenti per cogliere opportunità e spazi liberi.

## Sedi operative

La società ha la sede legale ed amministrativa in Vimercate (MB) 20871 – Via Energy Park 22 ed è iscritta al Registro delle Imprese di Milano, Monza Brianza e Lodi.

La società, alla data della presente Relazione, opera attraverso le seguenti sedi operative:

- Cambiagio (MI) Via Brianza 25 CAP 20040 (Magazzino)
- Cavenago (MB) Via Santa Maria in Campo 6 CAP 20873 (Magazzino)
- Piacenza (PC) Via Giuseppe Portapuglia 17 CAP 29122 (Magazzino)

## Modello organizzativo ex D.Lgs. 231/01

Il Modello Organizzativo e gestionale ex D.Lgs. 231/01 è stato aggiornato a aprile 2019.

Vimercate, 7 aprile 2020

Per il Consiglio di Amministrazione  
*Il Presidente*  
Stefano Bonfanti



# Nota Integrativa

## Note introduttive

### ***Premessa***

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi del 1° comma dell'art. 2423 c.c., corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in ottemperanza agli artt. 2423 e successivi del Codice Civile.

Si segnala inoltre che la Società si avvale della facoltà di esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato in quanto ricorrono i termini previsti dall'art. 27 del Decreto Legislativo 127/91 essendo controllata in via diretta all' 85% da Esprinet S.p.A. che, peraltro, esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Esprinet S.p.A. redige e sottopone a revisione contabile il proprio bilancio consolidato che verrà quindi depositato nei termini di legge presso il Registro delle Imprese, unitamente alla propria relazione degli Amministratori e a quella dell'organo di controllo.

### ***Rapporti con la controllante e oggetto dell'attività***

Celly S.p.A. è stata fondata nel 1998, ha sede in Italia ed è specializzata nella progettazione, produzione e distribuzione di accessori per la telefonia mobile. L'azienda si è sempre focalizzata sullo sviluppo dei concept di italianità e di qualità dei suoi prodotti a marchio Celly.

In data 12 maggio 2014 Esprinet S.p.A. ha sottoscritto una quota pari al 60% del capitale sociale di Celly S.p.A.. In data 20 luglio 2015 tale investimento è stato elevato all'80% del capitale sociale di Celly S.p.A. a seguito dell'acquisto della quota di uno dei due precedenti soci di minoranza. Nel mese di giugno 2019 il Consiglio di Amministrazione della controllante Esprinet S.p.A. ha approvato la rinuncia all'esercizio della "call option" di tipo europeo sul 20% del capitale sociale di Celly S.p.A. accettando quale corrispettivo il trasferimento a titolo gratuito di una quota del 5%. Per effetto di tale trasferimento (perfezionato in data 13 settembre 2019) la quota di possesso è stata elevata all'85%.

Le informazioni sui rapporti economico-patrimoniali con Esprinet S.p.A., che svolge anche attività di "direzione e coordinamento" ai sensi del capo IX- titolo V- Libro V del Codice Civile, sono stati forniti nella Relazione sulla Gestione a cui si rimanda.

In coda al presente documento sono poi evidenziati gli effetti che le attività di direzione e coordinamento hanno avuto sulla gestione di Celly nonché i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dalla controllante.

## Criteri di valutazione e continuità aziendale

### ***Principi di carattere generale***

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dagli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile.

La nota integrativa contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del D. Lgs. 127/91 e dalle altre norme vigenti in materia di bilancio. La Nota Integrativa che segue analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e

corretta rappresentazione dei dati illustrati, tenendo conto che non sono state effettuate deroghe ai sensi degli articoli 2423 e 2423-bis del Codice Civile.

Il bilancio è altresì conforme ai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ed è stato redatto tenendo conto di quanto previsto dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE.

Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico. Viene presentato anche il rendiconto finanziario della società, il quale consente di ricostruire la dinamica dei flussi di cassa del periodo.

Si precisa che nell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi art. 2423 c.c., 4° comma.

I dati relativi alle attività ed ai rapporti con le società controllate, collegate, controllanti e sottoposte al loro controllo ed altre informazioni rilevanti, sono stati esposti nella Relazione sulla gestione. Vengono invece riportati in calce alla presente nota i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e la proposta di destinazione del risultato d'esercizio.

I valori contenuti nella presente Nota Integrativa sono espressi in migliaia di euro se non diversamente indicato. In alcuni casi le tabelle potrebbero evidenziare difetti di arrotondamento dovuti alla rappresentazione in migliaia di euro a seguito dell'esclusione delle unità di euro.

### ***Criteri di valutazione e continuità aziendale***

I criteri di valutazione più significativi adottati nella formazione del bilancio del presente esercizio, in osservanza dell'art. 2426 c.c. sono di seguito illustrati. Essi non si discostano dai criteri utilizzati nel precedente esercizio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e rilevanza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo o del passivo considerati.

La società ha infatti valutato che, non sussistano significative incertezze sulla continuità aziendale, anche in virtù delle azioni già individuate per adeguarsi ai mutati livelli di domanda come descritti nella relazione sulla gestione.

L'emergenza sanitaria Covid-19, che pure costituisce un fatto di rilievo suscettibile di produrre significativi impatti sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società, non è ritenuto un evento comunque capace di pregiudicarne la continuità operativa.

Nel corso del periodo di "lockdown", caratterizzato dalla progressiva chiusura disposta dai decreti governativi che si sono succeduti in Italia, la Società ha continuato ad operare grazie all'attivazione dei necessari presidi di "business continuity" e del rispetto rigoroso dei protocolli sanitari atti a preservare la salute e la sicurezza di dipendenti e collaboratori.

Anche la filiera cui la Società appartiene, quella della produzione, distribuzione e commercializzazione di ICT, non ha subito interruzioni in conseguenza delle disposizioni normative.

La principale criticità ravvisata fino ad ora consiste nella carenza di fornitura di alcuni prodotti dovuta alla riduzione di capacità dei fornitori maggiormente dipendenti da stabilimenti produttivi insediati in aree, come Cina e Corea del Sud, che sono state fortemente impattate dalle misure restrittive adottate per il contenimento del coronavirus. Tale situazione è in via di graduale normalizzazione e per il corrente mese di aprile si assume che le fabbriche possano cominciare a lavorare a pieno regime.

Gli altri principali fattori che si sono considerati sono i seguenti:

- i principali rischi di natura esogena a cui la Società risulta esposta;
- i mutamenti nella situazione macroeconomica generale nel mercato;

- le variazioni delle condizioni ambientali e di business e delle dinamiche competitive;
- i mutamenti dei quadri legislativi e regolamentari.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

### **Immobilizzazioni Immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo d'acquisto al netto degli ammortamenti. Esse sono ammortizzate in misura costante in relazione alla residua possibilità d'utilizzazione.

L'"Avviamento", iscritto con il consenso del Collegio Sindacale, è ammortizzato in quote costanti in un periodo corrispondente alla sua vita utile, stimata pari a cinque anni. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

### **Immobilizzazioni Materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo d'acquisto e sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio, sulla base dei piani d'ammortamento determinati in relazione alla residua possibilità d'utilizzo dei beni. Il valore in bilancio è esposto al netto dei fondi di ammortamento. I piani di ammortamento sono determinati sulla base di aliquote d'ammortamento ritenute rappresentative della vita economico-tecnica utile dei beni cui si riferiscono.

I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti.

Le aliquote di ammortamento applicate per ciascuna categoria di beni sono indicate di seguito:

	<b>Aliquota economico-tecnica</b>
Impianti generici	20%
Impianti specifici	15%
Attrezzature industriali e commerciali	da 7,5% a 15%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Mobili e arredi	da 11,1% a 25%
Altri beni	da 11,1% a 15%

### **Partecipazioni**

Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore, ossia quando il valore di iscrizione della partecipazione risulta maggiore del suo valore recuperabile, determinato in base ai benefici economici futuri che si prevede affluiranno alla partecipante; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Le perdite di valore eccedenti i corrispondenti valori di carico delle partecipazioni sono iscritte tra i "Fondi rischi su partecipazioni", nel caso in cui la Società sia obbligata a farsi carico della copertura delle perdite delle partecipate.

### **Rimanenze**

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto e valutate al minore tra il costo di acquisto e il presunto valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. La configurazione di costo adottata per la

valorizzazione è rappresentata dal metodo del FIFO.

### ***Crediti e debiti***

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi, mentre i debiti originati da costi per operazioni di acquisto di beni o prestazione di servizi sono rilevati nel passivo in base al principio della competenza.

I crediti che si originano per ragioni differenti sono iscritti se sussiste "titolo" al credito e dunque quando essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'impresa; se di natura finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, con indicazione della quota esigibile entro l'esercizio successivo.

I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, e nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione e, pertanto, sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili. I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, sia il credito che il debito viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed incluso degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che li ha generati. Tali costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del credito e del debito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, sia il credito che il debito (ed il corrispondente ricavo e costo in caso di operazioni commerciali) vengono inizialmente iscritti ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri più gli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Nel caso di crediti e debiti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale così determinato ed il valore a termine viene rilevata a conto economico come provento o onere finanziario lungo la durata degli stessi utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Nel caso di crediti e dei debiti di natura finanziaria, la differenza tra le disponibilità liquide erogate o corrisposte ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra gli oneri o tra i proventi finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi attivi e passivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del credito e del debito.

Il valore dei crediti è ridotto successivamente per gli ammontari ricevuti, sia a titolo di capitale sia di interessi, nonché per le eventuali svalutazioni per ricondurre i crediti al loro valore di presumibile realizzo o per le perdite, mentre il valore dei debiti è ridotto successivamente per gli ammontari corrisposti, sia a titolo di capitale sia di interessi.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti e dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla loro rilevazione, e i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è stata omessa l'attualizzazione, gli interessi sono stati computati al nominale ed i costi di transazione sono stati iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del credito o del debito a rettifica degli interessi nominali.

### ***Disponibilità liquide***

I depositi bancari e postali sono iscritti al presunto valore di realizzo, mentre il denaro e valori in cassa sono iscritti al valore nominale.

### ***Criteria di conversione delle poste in valuta***

I crediti e debiti in valuta estera sono stati contabilizzati in moneta di conto sulla base dei cambi in vigore alla data dell'operazione.

Le differenze di cambio realizzate per effetto dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti espressi in valuta estera sono iscritte in conto economico.

I crediti e debiti espressi in valuta non aderente all'Euro sono allineati ai cambi correnti alla data di chiusura del bilancio ed i relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico dell'esercizio.

### ***Ratei e risconti***

Per realizzare il principio della correlazione dei costi e dei ricavi al periodo di competenza, in tali voci sono iscritte quote di proventi o costi, comuni a due o più esercizi, determinate secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

### ***Fondi per rischi ed oneri***

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti d'esistenza certa o probabile, per i quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

### ***Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato***

Il fondo copre la passività maturata in favore dei dipendenti in applicazione delle leggi, dei contratti di lavoro e di eventuali accordi aziendali in vigore alla data di bilancio.

### ***Ricavi***

I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati in base al principio della competenza quando si verificano entrambe le seguenti condizioni:

- il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato;
- lo scambio è già avvenuto, si è cioè verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà. In caso di vendita di beni tale momento è rappresentato dalla spedizione o consegna dei beni mobili, mentre per i beni per i quali è richiesto l'atto pubblico (immobili e beni mobili) dalla data della stipulazione del contratto di compravendita. In caso di prestazioni di servizi lo scambio si considera avvenuto quanto il servizio è reso, ossia la prestazione è effettuata.

I ricavi delle prestazioni di servizi sono riconosciuti alla data in cui le prestazioni sono ultimate ovvero, per quelli dipendenti da contratti con corrispettivi periodici, alla data di maturazione dei corrispettivi.

I ricavi di vendita sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e le rettifiche di ricavi di competenza dell'esercizio sono portate a diretta riduzione della voce ricavi.

Nella voce "altri ricavi e proventi" sono inclusi i componenti positivi di reddito, non finanziari derivanti unicamente dalla gestione accessoria.

### ***Costi***

I costi di acquisto sono rilevati in base al principio della competenza. I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono comprensivi dei costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) se inclusi dal fornitore nel prezzo di acquisto delle stesse, altrimenti vengono iscritti separatamente nei costi per servizi in base alla loro natura.

Vengono rilevati tra i costi, non solo quelli d'importo certo, ma anche quelli non ancora documentati per i quali è tuttavia già avvenuto il trasferimento della proprietà o il servizio sia già stato ricevuto.

### ***Imposte sul reddito dell'esercizio***

Le imposte correnti sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni tributarie in vigore.

Sono inoltre stanziati, in applicazione del principio contabile n. 25 emanato dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) in materia di imposte, le imposte, differite e anticipate, sulle differenze temporanee fra il valore contabile di un'attività o di una passività nello stato patrimoniale ed il loro valore fiscale. Tali imposte sono state stimate in base alle aliquote fiscali che si ritiene risulteranno in vigore al momento dell'eventuale realizzo delle attività o estinzione delle passività cui esse si riferiscono.

Si precisa che sono state considerate le imposte anticipate nei limiti della ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi futuri, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si riverteranno nei medesimi esercizi.

### ***Altre poste di conto economico***

I costi ed i ricavi sono rilevati con il criterio della competenza temporale.

I ricavi per cessione di beni sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I costi ed i ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati sulla base dell'avvenuta prestazione ed in accordo con i relativi contratti.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi continuativi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Non sono stati capitalizzati oneri finanziari del periodo ad incremento di beni.

### ***Principali assunzioni e stime***

La redazione del bilancio e delle relative note esplicative ha richiesto l'utilizzo di stime e di assunzioni sia nella determinazione di alcune attività e passività sia nella valutazione di attività e passività potenziali.

Le stime ed assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza storica e su altri fattori considerati rilevanti, ivi incluse aspettative su eventi futuri la cui manifestazione è ritenuta ragionevole.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione ad esse apportate sono riflesse a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima se la revisione stessa ha effetti solo su tale periodo, o anche nei periodi successivi se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente che su quelli futuri.

Non si può tuttavia escludere il concretizzarsi nel prossimo esercizio di risultati diversi da quanto stimato e che quindi potrebbero richiedere rettifiche, ad oggi ovviamente né stimabili, né prevedibili, anche significative, al valore contabile delle relative voci.

Le voci di bilancio principalmente interessate da tali situazioni di incertezza sono alcuni ricavi di vendita, taluni storni ai ricavi di vendita, il fondo obsolescenza magazzino, il fondo svalutazione crediti, i fondi rischi e oneri.

## **Commento alle voci di Stato Patrimoniale**

### **B) Immobilizzazioni**

#### **I. Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali a fine esercizio presentano la seguente movimentazione:

(euro/000)	Costi impianto e ampliamento	Costi ricerca, sviluppo, pubblicità	Concessioni, licenze, marchi, diritti simili	Avviamento	Altre Imm. Immateriali	Totale Immobilizz. Immater.
Costo storico	151	294	330	260	88	1.123
F.do amm.to	(151)	(294)	(323)	(260)	(88)	(1.116)
<b>Saldo al 31/12/18</b>	-	-	<b>7</b>	-	-	<b>7</b>
Increment. F.do amm.to	-	-	(1)	-	-	(1)
<b>Saldo al 31/12/19</b>	-	-	<b>6</b>	-	-	<b>6</b>
<i>Totale variazioni del 2019</i>	-	-	(1)	-	-	(1)
Costo storico al 31/12/19	151	294	330	260	88	1.123
F.do amm.to al 31/12/19	(151)	(294)	(324)	(260)	(88)	(1.117)

Le Immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2019 subiscono un decremento netto rispetto al 31 dicembre 2018 pari a mille euro, interamente ascrivibile all'ammortamento dell'esercizio.

I "Costi di impianto e ampliamento" identificano i costi sostenuti per operazioni sul capitale prima dell'acquisizione da parte di Esprinet S.p.A..

La voce "Avviamento" è relativa all'acquisto di un ramo d'azienda da una procedura concorsuale, effettuato nel corso dell'anno 2011. Al 31 dicembre 2019 l'avviamento è completamente ammortizzato.

## II. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali a fine esercizio presentano la seguente movimentazione:

(euro/000)	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizz. in corso ed acconti	Totale Immobil. Materiali
Costo storico	3	73	1.099	-	1.175
F.do amm.to	(3)	(66)	(1.019)	-	(1.088)
<b>Saldo al 31/12/2018</b>	-	<b>7</b>	<b>80</b>	-	<b>87</b>
Incrementi	-	-	4	-	4
Incrementi Fondo amm.to	-	(2)	(40)	-	(42)
<b>Saldo al 31/12/2019</b>	-	<b>5</b>	<b>44</b>	-	<b>49</b>
<i>Totale variazioni del 2019</i>	-	(2)	(36)	-	(38)
Costo storico al 31/12/19	3	73	1.103	-	1.179
F.do amm.to al 31/12/19	(3)	(68)	(1.059)	-	(1.130)

Le Immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2019 subiscono un decremento netto rispetto al 31 dicembre 2018 pari a 38 mila euro, principalmente ascrivibile all'ammortamento dell'esercizio.

Gli investimenti sono rappresentati principalmente da nuove macchine elettroniche.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio 2019 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Per ulteriori informazioni in merito alle aliquote di ammortamento utilizzate si faccia riferimento a quanto riportato nel paragrafo relativo ai criteri di rivalutazione.

I beni iscritti tra le immobilizzazioni materiali non sono stati oggetto, né nell'esercizio corrente né in esercizi precedenti, di rivalutazioni monetarie o svalutazioni.

## III. Immobilizzazioni finanziarie

**Partecipazioni**

Al 31 dicembre 2019 il dettaglio è il seguente:

(euro/000)	31/12/2019	31/12/2018	Var.
Partecipazioni in società controllate	3	6	(3)
<b>Totale</b>	<b>3</b>	<b>6</b>	<b>(3)</b>

Al 31 dicembre 2019 il valore delle partecipazioni in società controllate, pari a 3 mila euro, subisce un decremento di 3 mila euro rispetto al valore del corrispondente periodo dell'esercizio precedente a seguito della cessazione e cancellazione della società Celly Nordic OY.

Le partecipazioni in società controllate fanno riferimento alla società Celly Pacific Ltd. posseduta al 100%.

A seguire l'elenco delle società sopraindicate con indicazione della denominazione, sede, capitale sociale, patrimonio netto e utile/perdita di periodo riferiti ai progetti di bilancio al 31 dicembre 2019.

**Società controllate direttamente:**

N.	Denominazione	Sede Legale	Quota detenuta
1	Celly Pacific LTD	Honk Kong (Cina)	100,00%

N.	Denominazione	Valuta	Capitale sociale	Patrimonio netto	Risultato di periodo	Valore di bilancio
1	Celly Pacific LTD*	HKD (Dollaro Hong Kong)	1.143	253.477	62.671	3.491

\* I valori della società Celly Pacific LTD sono esposti in Euro

**Crediti**

I "Crediti verso controllate" che al 31 dicembre 2018 erano pari a 53 mila euro e si riferivano interamente ad un credito di natura finanziaria vantato nei confronti della controllata Celly Nordic OY, risultano interamente rimborsati nel corso dell'esercizio a seguito della cessazione e cancellazione della controllata dal registro delle imprese, come meglio riportato nei "Fatti di rilievo di periodo" riportati nella Relazione sulla Gestione ai quali si rimanda per maggiori dettagli.

La ripartizione dei crediti verso controllate per tipologia e società è dettagliata nella Relazione sulla Gestione a cui si rimanda per maggiori dettagli.

**C) Attivo circolante****I. Rimanenze**

(euro/000)	31/12/2019	31/12/2018	Var.
Rimanenze di merci	6.985	7.481	(496)
Fdo obsolescenza	(879)	(1.535)	656
<b>Totale</b>	<b>6.106</b>	<b>5.946</b>	<b>160</b>

L'importo delle rimanenze, pari a 6,1 milioni di euro evidenzia un incremento del 2,7% rispetto all'esercizio precedente.



Il Fondo svalutazione rimanenze, pari a 0,9 milioni di euro, è preordinato a fronteggiare i rischi connessi al presumibile minor valore di realizzo di stock obsoleti e ad una lenta movimentazione.

La sua movimentazione è rappresentabile come segue:

(euro/000)	31/12/2019	31/12/2018	Var.
<b>Fondo svalutazione rimanenze - iniziale</b>	<b>1.535</b>	<b>1.195</b>	<b>340</b>
Utilizzi/Rilasci	(1.142)	(1.298)	156
Accantonamenti	486	1.638	(1.152)
<b>Fondo svalutazione rimanenze - finale</b>	<b>879</b>	<b>1.535</b>	<b>(656)</b>

La movimentazione del fondo svalutazione rimanenze riflette la migliore stima effettuata dal management sulla recuperabilità del valore delle giacenze in magazzino al 31 dicembre 2019.

## II. Crediti

(euro/000)	31/12/2019	31/12/2018	Var.
Crediti verso clienti	5.088	8.370	(3.282)
Crediti verso imprese controllanti	781	75	706
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	543	311	232
Crediti tributari	193	129	64
Imposte anticipate	541	604	(63)
Crediti verso altri	402	768	(366)
<b>Totale</b>	<b>7.548</b>	<b>10.256</b>	<b>(2.708)</b>

Non esistono crediti con scadenza prevista oltre i cinque anni né sono presenti crediti relativi ad operazioni che prevedano l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

La tabella che segue fornisce la suddivisione per area geografica:

(euro)	Italia	Paesi U.E.	Extra U.E.	Totale
Crediti verso clienti	3.223	1.795	70	5.088
Crediti verso imprese controllanti	781	-	-	781
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	543	-	543
Crediti tributari	193	-	-	193
Imposte anticipate	541	-	-	541
Crediti verso altri	386	2	14	402
<b>Totale</b>	<b>5.124</b>	<b>2.340</b>	<b>84</b>	<b>7.548</b>

I "Crediti verso clienti" derivano dalle normali operazioni di vendita poste in essere dalla società nell'ambito della ordinaria attività di commercializzazione. Tali operazioni sono effettuate prevalentemente in Italia (per maggiori dettagli si rimanda alla sezione A) *Valore della produzione*), sono denominate per la quasi totalità in euro e sono regolabili nel breve termine.

L'adeguamento al presunto valore di realizzo dei crediti è ottenuto mediante l'iscrizione dell'apposito

fondo svalutazione la cui quantificazione e movimentazione è riportata nelle due tabelle successive:

(euro/000)	31/12/2019	31/12/2018	Var.
Crediti verso clienti	5.474	8.710	(3.236)
F.do svalutazione crediti	(386)	(340)	(46)
<b>Totale</b>	<b>5.088</b>	<b>8.370</b>	<b>(3.282)</b>

(euro/000)	31/12/2019	31/12/2018	Var.
<b>Fondo svalutazione crediti - iniziale</b>	<b>340</b>	<b>379</b>	<b>(39)</b>
Utilizzi/Rilasci	(16)	(101)	85
Accantonamenti	62	62	-
<b>Fondo svalutazione crediti - finale</b>	<b>386</b>	<b>340</b>	<b>46</b>

I "Crediti verso controllanti" sono interamente vantati nei confronti di Esprinet S.p.A. e sono rappresentabili come segue:

(euro/000)	31/12/2019	31/12/2018	Var.
Crediti commerciali	186	75	111
Crediti per consolidato fiscale	595	-	595
<b>Totale crediti verso controllante</b>	<b>781</b>	<b>75</b>	<b>706</b>

I crediti commerciali fanno sostanzialmente riferimento alla vendita di accessori per la telefonia derivanti dalla normale attività commerciale.

I crediti per consolidato fiscale conseguono all'adesione, in data 25 ottobre 2015 da parte di Celly S.p.A., all'omonimo contratto con Esprinet S.p.A., quest'ultima quale consolidante, rinnovato nel corso del 2018 per il triennio 2018-2020. Per maggiori informazioni si rinvia a quanto descritto nel paragrafo "informativa sul contratto di consolidato fiscale".

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e le controllate aderenti al contratto di "Consolidato fiscale nazionale" sono definiti nel "Regolamento di consolidato per le società del Gruppo Esprinet".

I "Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti" fanno riferimento ai rapporti di natura commerciale nei confronti delle società Esprinet Iberica S.L.U. e Vinzeo S.A.U., correlate in quanto società controllate in via totalitaria dalla controllante Esprinet S.p.A.. Il dettaglio e la tipologia di tali rapporti risultano esposti nella specifica sezione della Relazione sulla gestione alla quale si rimanda per maggiori dettagli.

I "Crediti tributari" a fine periodo sono rappresentabili come segue:

(euro/000)	31/12/2019	31/12/2018	Var.
Crediti verso l'Erario per IVA	94	129	(35)
Crediti verso l'Erario per imposte correnti	99	-	99
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>193</b>	<b>129</b>	<b>64</b>

I *Crediti verso l'Erario per l'IVA* conseguono alla prevalenza di acquisti da fornitori rispetto alle vendite operate.

Il saldo dei *"Crediti per imposte anticipate"* (pari a 541 mila euro contro i 604 mila euro dell'esercizio precedente) è rappresentato sostanzialmente da imposte anticipate rivenienti principalmente da fondi tassati per le quali la società prevede il recupero nei futuri esercizi, da perdite su cambio non realizzate, nonché da ammortamenti eccedenti le aliquote fiscalmente ammesse. Relativamente al dettaglio delle differenze temporanee che hanno comportato l'iscrizione di imposte differite attive si rimanda al paragrafo *"Imposte sul reddito d'esercizio"* del conto economico.

I *"Crediti verso altri"* sono relativi principalmente ad anticipi a fornitori per anticipazioni IVA e diritti doganali su importazioni (nei confronti degli spedizionieri) oltre ai crediti per anticipazioni richieste dai fornitori prima dell'evasione degli ordini di acquisto.

#### IV. Disponibilità liquide

(euro/000)	31/12/2019	31/12/2018	Var.
Disponibilità liquide	530	315	215
Denaro e valori in cassa	1	1	-
<b>Totale</b>	<b>531</b>	<b>316</b>	<b>215</b>

Le disponibilità liquide corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche ed alle liquidità esistenti nelle casse societarie alla data di chiusura dell'esercizio.

La variazione consegue principalmente all'andamento del capitale circolante commerciale netto, per maggiori dettagli si rinvia al Rendiconto finanziario.

#### D) Ratei e risconti

A seguire riportiamo il dettaglio della voce Ratei e Risconti attivi:

(euro/000)	31/12/2019	31/12/2018	Var.
Risconti attivi diversi	120	150	(30)
<b>Totale</b>	<b>120</b>	<b>150</b>	<b>(30)</b>

La voce "Altri risconti" comprende principalmente contributi pagati per l'utilizzo di spazi presso operatori della GDO/GDS commisurati alla durata del contratto.

### PASSIVITA'

#### A) Patrimonio netto

La composizione del Patrimonio Netto aziendale a fine esercizio risulta essere la seguente:

(euro/000)	31/12/2019	31/12/2018	Var.
Capitale sociale	1.250	1.250	-
Riserva sovrapprezzo azioni	1.194	1.194	-
Riserva legale	250	250	-
Altre riserve	4.578	4.578	-
Utili (Perdite) portati a nuovo	(1.870)	(2.669)	799
Utile (Perdita) dell'esercizio	(95)	799	(894)
<b>Totale</b>	<b>5.307</b>	<b>5.402</b>	<b>(95)</b>

Il Capitale sociale, di euro 1.250.000, interamente sottoscritto e versato, è costituito da n. 12.500 azioni del valore unitario di € 100,00 ed è posseduto per l'85% da Esprinet S.p.A.. Il residuo 15% di partecipazione nella Società è di proprietà del Sig. Stefano Bonfanti, socio preesistente all'ingresso di Esprinet S.p.A. e Presidente del Consiglio di Amministrazione.

La seguente tabella riassume le variazioni intervenute nella voce Patrimonio Netto nel corso dell'esercizio:

(euro/000)	Capitale sociale	Riserva Sovraprezzo azioni	Riserva legale	Altre Riserve	Utili (perdite) a nuovo	Utile (Perdita) esercizio	Totale
<b>Saldi al 31/12/2017</b>	<b>1.250</b>	<b>1.194</b>	<b>250</b>	<b>4.596</b>	<b>(2.962)</b>	<b>275</b>	<b>4.603</b>
Destinazione risultato esercizio precedente	-	-	-	(18)	293	(275)	-
Utile (Perdita) dell'esercizio	-	-	-	-	-	799	799
<b>Saldi al 31/12/2018</b>	<b>1.250</b>	<b>1.194</b>	<b>250</b>	<b>4.578</b>	<b>(2.669)</b>	<b>799</b>	<b>5.402</b>
Destinazione risultato esercizio precedente	-	-	-	-	799	(799)	-
Utile (Perdita) dell'esercizio	-	-	-	-	-	(95)	(95)
<b>Saldi al 31/12/2019</b>	<b>1.250</b>	<b>1.194</b>	<b>250</b>	<b>4.578</b>	<b>(1.870)</b>	<b>(95)</b>	<b>5.307</b>

Le poste di patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

(euro/000)	Riepilogo utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi:				
Patrimonio Netto	Importo	Possibilità di utilizzazione (*)	Quota disponibile	Per copertura perdite	Per altre ragioni
<b>Capitale sociale</b>	<b>1.250</b>	---	-		
<b>Riserve:</b>					
Riserva sovrapprezzo azioni *	1.194	A-B-C	1.194		
Riserva legale	250	B	-		
Riserva azioni proprie in portafoglio	-	---	-		
Riserva avanzo di fusione	46	A-B-C	46		
Riserva straordinaria	4.532	A-B-C	2.662		
Riserva utili su cambi	-	---	-		
Utile/(Perdita) a nuovo	(1.870)	---			
<b>Totale Riserve</b>	<b>4.152</b>		<b>3.902</b>	-	-
<b>Totale Capitale sociale e Riserve</b>	<b>5.402</b>		<b>3.902</b>		
Quota non distribuibile **			-		
<b>Residua quota distribuibile</b>			<b>3.902</b>		

\* Ai sensi dell'art. 2431 c.c. si può distribuire l'intero ammontare di tale riserva solo a condizione che la riserva legale, anche tramite trasferimento della stessa riserva sovrapprezzo azioni, abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 c.c., evento non ancora verificatosi.  
 \*\* Ai sensi dell'art. 2426, comma 5) del codice civile rappresenta la quota non distribuibile destinata a copertura dei costi pluriennali non ancora ammortizzati.

Legenda possibilità di utilizzazione: A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per distribuzione soci.

## B) Fondi per rischi ed oneri

(euro/000)	31/12/2019	31/12/2018	Var.
Fondo di trattamento di quiescenza	490	460	30
Fondo per imposte differite	6	7	(1)
Altri fondi	558	-	558
<b>Totale</b>	<b>1.054</b>	<b>467</b>	<b>587</b>

La voce "Fondo per imposte differite" è riferita ad utili su cambi derivanti dalla valutazione delle posizioni in valuta aperte alla chiusura dell'esercizio e da plusvalenze. Per un dettaglio del fondo imposte differite si rimanda alla nota 20) relativa alle imposte sul reddito di esercizio.

### Evoluzione dei contenziosi di Celly S.p.A.

Nel corso del 2019 non risultano essere pendenti contenziosi nei confronti della Società per i quali siano da effettuare valutazioni del rischio con il supporto del parere dei propri consulenti fiscali.

La voce "Fondi di trattamento di quiescenza" accoglie l'accantonamento dell'indennità suppletiva di clientela riconoscibile agli agenti in base alle norme vigenti in materia. A seguire la movimentazione intercorsa nel periodo:

(euro/000)	31/12/2019	31/12/2018	Var.
<b>Fondo per trattamento di quiescenza - iniziale</b>	<b>460</b>	<b>472</b>	<b>(12)</b>
Utilizzi/Rilasci	(29)	(47)	18
Accantonamenti	59	35	24
<b>Fondo per trattamento di quiescenza - finale</b>	<b>490</b>	<b>460</b>	<b>30</b>

Di seguito si riporta la movimentazione della voce *Altri fondi*:

(euro/000)	31/12/2019	31/12/2018	Var.
<b>Altri fondi - iniziale</b>	<b>-</b>	<b>50</b>	<b>(50)</b>
Utilizzi/Rilasci	-	(50)	50
Accantonamenti	558	-	558
<b>Altri fondi - finale</b>	<b>558</b>	<b>-</b>	<b>558</b>

L'accantonamento nell'esercizio pari a 558 mila euro si riferisce interamente alla stima del costo che la Società prevede di sostenere in esercizi successivi per adempiere l'impegno di garanzia contrattuale sui prodotti venduti nell'esercizio.

La stima dei costi probabili che verranno sostenuti è operata dal management in base all'esperienza ed è periodicamente riesaminata ed eventualmente rettificata qualora vi fossero elementi di fatti recenti resisi disponibili che modifichino le assunzioni ed i parametri utilizzati.

**C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

(euro/000)	31/12/2019	31/12/2018	Var.
Fondo TFR dipendenti	509	509	0
<b>Totale</b>	<b>509</b>	<b>509</b>	<b>0</b>

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Si rammenta che la Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") ed i successivi Decreti e Regolamenti emanati nel corso del 2007 nell'ambito della riforma del sistema previdenziale, hanno introdotto significative modifiche circa la destinazione delle quote maturande del fondo TFR. In particolare, essendo Celly S.p.A. una società che al momento dell'entrata in vigore della riforma di cui sopra e sino al 31 dicembre 2013 presentava meno di n. 50 dipendenti, i nuovi flussi del TFR, salvo specifica indicazione fornita dal lavoratore, non vengono indirizzati a forme pensionistiche complementari o all'INPS.

Di seguito si riporta la movimentazione della voce *Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato*:

(euro/000)	31/12/2018	Accantonamenti	Utilizzi	31/12/2019
Fondo TFR	509	139	(139)	509

**D) Debiti**

I debiti sono iscritti nel bilancio al valore nominale e sono dettagliati come segue:

(euro/000)	31/12/2019	31/12/2018	Var.
Debiti verso le banche	1.263	2.141	(878)
Debiti verso fornitori terzi	3.619	5.027	(1.408)
Debiti verso controllate	-	8	(8)
Debiti verso controllanti	1.653	2.334	(681)
Debiti vs. imprese sottoposte al controllo delle controllanti	41	-	41
Debiti tributari	89	140	(51)
Debiti verso istituti di previdenza e sic. sociale	231	281	(50)
Altri debiti	499	512	(13)
<b>Totale</b>	<b>7.395</b>	<b>10.444</b>	<b>(3.049)</b>

Non sono presenti debiti relativi ad operazioni che prevedano l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine e non sono presenti debiti con scadenza oltre i 5 anni.

La tabella che segue fornisce la suddivisione per area geografica:

(euro/000)	Italia	Paesi UE	Extra UE	Totale
Debiti verso le banche	1.263	-	-	1.263
Debiti verso fornitori terzi	2.219	485	915	3.619
Debiti vs. imprese sottoposte al controllo delle controllanti	26	15	-	41
Debiti verso controllanti	1.653	-	-	1.653
Debiti tributari	89	-	-	89
Debiti verso istituti di previdenza e sic. sociale	231	-	-	231
Altri debiti	489	6	4	499
<b>Totale</b>	<b>5.970</b>	<b>506</b>	<b>919</b>	<b>7.395</b>

La voce "Debiti verso banche" è composta principalmente da una linea finanziaria "Hot Money" di breve termine pari a 1,2 milioni di euro erogata dal Credito Popolare di Sondrio. Il decremento del saldo rispetto all'esercizio precedente si riferisce interamente alla diminuzione degli scoperti di conto corrente per circa euro 0,9 milioni.

La voce "Debiti verso società controllanti" è composta dai debiti verso la società controllante Esprinet S.p.A. come di seguito dettagliato:

(euro/000)	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Debiti commerciali	1.653	2.005	(352)
Debiti per consolidato fiscale	-	329	(329)
<b>Totale debiti verso controllante</b>	<b>1.653</b>	<b>2.334</b>	<b>(681)</b>

I debiti di natura commerciale si riferiscono ai rapporti relativi principalmente ai servizi dalla stessa forniti ed ai riaddebiti di costi centralizzati sulla controllante.

L'azzeramento nell'esercizio della voce relativa ai debiti per consolidato fiscale è dovuto al cambiamento di posizione, da debitoria a creditoria.

I "Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti" fanno riferimento ai rapporti di natura commerciale nei confronti delle società 4Side S.r.l., Esprinet Iberica S.L.U. e Vinzeo S.A.U., correlate in quanto società controllate dalla controllante Esprinet S.p.A.. Il dettaglio e la tipologia di tali rapporti risultano esposti nella specifica sezione della Relazione sulla gestione alla quale si rimanda per maggiori dettagli.

La voce "Debiti tributari" risultano dettagliati come segue:

(euro/000)	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Debiti per ritenute IRPEF ed altri debiti tributari	78	127	(49)
Debiti per rit. d'acconto su compensi professionisti	11	10	1
<b>Totale</b>	<b>89</b>	<b>137</b>	<b>(48)</b>

La voce "Debiti verso Istituti di previdenza" accoglie il debito verso l'INPS maturato alla data del bilancio (96 mila euro), il debito verso l'INAIL (1 mila euro), i debiti previdenziali relativi alle mensilità differite (ferie non godute, bonus di fine anno, 14<sup>a</sup> mensilità) sul costo del lavoro (115 mila euro) oltre che ai debiti maturati alla data del bilancio per Enasarco (19 mila euro).

La voce "Altri debiti" accoglie principalmente le passività verso i dipendenti relative alle mensilità

differite (ferie non godute, bonus di fine anno, 14<sup>a</sup> mensilità) maturate alla data di bilancio (222 mila euro circa), le provvigioni maturate dagli agenti non ancora liquidate (148 mila euro circa), i debiti verso i clienti (130 mila euro circa) in relazione principalmente a note di credito emesse e non ancora liquidate in relazione ai rapporti commerciali in essere.

## E) Ratei e risconti passivi

Di seguito la variazione intervenuta nell'esercizio:

(euro/000)	31/12/2019	31/12/2018	Var.
<b>Ratei e Risconti passivi:</b>			
Vari	98	-	98
<b>Totale</b>	<b>98</b>	<b>-</b>	<b>98</b>

La voce al 31 dicembre 2019 include proventi la cui competenza economica risulta posticipata rispetto alla manifestazione numeraria.

## F) Garanzie prestate e ricevute, altri impegni

Al 31 dicembre 2019 così come nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente non risultano in essere per la società Garanzie prestate e ricevute o altrimenti impegni.

## Commento alle voci di Conto Economico

### A) Valore della produzione

(euro/000)	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Ricavi delle vendite	24.226	27.036	(2.810)
Altri ricavi e proventi	298	362	(64)
<b>Valore della produzione</b>	<b>24.524</b>	<b>27.398</b>	<b>(2.874)</b>

La suddivisione del fatturato caratteristico per famiglia di prodotto e canale di vendita è presentata nella *Relazione sulla Gestione* cui si rimanda.

Gli "Altri ricavi e proventi" si riferiscono prevalentemente a riaddebiti ai clienti di costi sostenuti nell'ambito dell'attività svolta (tipicamente riaddebiti di costi di trasporto).

### B) Costi della produzione

La composizione dei costi della produzione è così di seguito rappresentabile:



(euro)	31/12/2019	31/12/2018	Var.
Materie prime sussidiarie di consumo e di merci	13.871	15.639	(1.768)
Servizi	7.206	6.876	330
Godimento beni di terzi	447	466	(19)
Salari e stipendi	1.774	1.730	44
Oneri sociali	538	491	47
Trattamento di fine rapporto	139	139	-
Altri costi del personale	-	1	(1)
Amm.to immobilizzazioni immateriali	1	1	-
Amm.to immobilizzazioni materiali	42	82	(40)
Svalutazione crediti	62	62	-
Variazione delle rimanenze	(160)	(159)	(1)
Altri Accantonamenti	558	-	558
Oneri diversi di gestione	255	454	(199)
<b>Totale</b>	<b>24.733</b>	<b>25.782</b>	<b>(1.049)</b>

I costi per *"Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci"* pari a 13.871 milioni di euro al 31 dicembre 2019 sono relativi sia al costo di acquisto sostenuto per le merci commercializzate dalla società (pari a 12.995 milioni di euro) che alle relative spese accessorie (pari a 875 mila euro).

La composizione della voce relativa ai costi per *"Servizi"* al 31 dicembre 2019 e la sua variazione rispetto all'esercizio precedente risulta così dettagliata:

(euro)	31/12/2019	31/12/2018	Var.
Contributi di natura commerciale	2.363	2.247	116
Spese per servizi commerciali	2.717	2.343	374
Altre spese personale dipendente (lavoro interinale/consulenze ammin)	526	520	6
Costo amministratori	375	418	(43)
Acquisto carburanti e cancelleria + beni inferiori 516 euro + archivio	353	407	(54)
Spese viaggio personale dipendente	133	131	2
Consulenze legali/fiscali/notarili/sindaci	112	123	(11)
Consulenze altre	100	148	(48)
Spese vitto e alloggio personale dipendente	97	106	(9)
Spese assicurative	68	74	(6)
Spese di rappresentanza	80	95	(15)
Spese di manutenzione	40	38	2
Spese telefoniche	34	34	-
Vari	208	192	16
<b>Totale</b>	<b>7.206</b>	<b>6.876</b>	<b>330</b>

La composizione della voce relativa ai costi per *"Godimento beni di terzi"* al 31 dicembre 2019 e la sua variazione rispetto all'esercizio precedente risulta così dettagliata:

(euro)	31/12/2019	31/12/2018	Var.
Locazione Immobili	216	228	(12)
Noleggio Automezzi	166	174	(8)
Noleggi - altri	65	64	1
<b>Totale</b>	<b>447</b>	<b>466</b>	<b>(19)</b>

La composizione della voce relativa al *"Costo per il personale"* e la sua variazione rispetto all'esercizio precedente risulta così dettagliata:

(euro/'000)	31/12/2019	%	31/12/2018	%	Var.
<b>Ricavi</b>	<b>24.524</b>		<b>27.398</b>		<b>-10%</b>
Salari e stipendi	1.774	7,2%	1.730	6,3%	3%
Oneri sociali	538	2,2%	491	1,8%	10%
Trattamento di fine rapporto	139	0,6%	139	0,5%	0%
Altri costi del personale	-	0,0%	1	0,0%	0%
<b>Totale</b>	<b>2.451</b>	<b>10,0%</b>	<b>2.361</b>	<b>8,6%</b>	<b>4%</b>

La numerica del personale è riportata nella sezione *Risorse Umane* all'interno della Relazione sulla Gestione cui si rimanda.

I costi per "Oneri diversi di gestione" pari a 255 mila euro al 31 dicembre 2019 si riferiscono principalmente per 163 mila euro ad omaggi, per 27 mila euro all'Iva indetraibile sugli omaggi e per 20 mila euro ad abbonamenti e quote associative.

## C) Proventi ed oneri finanziari

### 15-16) Proventi finanziari

Il saldo dei proventi da partecipazioni è così composto:

(euro/000)	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Proventi da partecipazioni in imprese controllate	270	-	270
<b>Totale</b>	<b>270</b>	<b>-</b>	<b>270</b>

Il saldo si riferisce interamente al provento maturato come risultato del rimborso operato dalla controllata Celly Nordic OY delle attività e passività residue al termine del processo di liquidazione della stessa conclusosi nel corso del 2019.

Il saldo dei proventi finanziari è così composto:

(euro/000)	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Interessi attivi	1	2	(1)
<b>Totale</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>(1)</b>

La voce al 31 dicembre 2019 pari a 1 mila euro si riferisce agli interessi maturati sui conti correnti bancari.

### 17) Oneri finanziari

Il totale degli oneri finanziari ammonta risulta così dettagliato:

(euro/'000)	31/12/2019	31/12/2018	Var.
Interessi passivi verso controllanti	-	9	(9)
Interessi passivi bancari e su finanziamenti	19	3	16
Altri oneri finanziari	-	23	(23)
<b>Totale</b>	<b>19</b>	<b>35</b>	<b>(16)</b>

Gli interessi passivi bancari e su finanziamenti, si riferiscono principalmente alle competenze maturate al 31 dicembre 2019 sulla linea finanziaria "Hot money" di breve termine di 1,2 milioni di euro ottenuto nel corso dell'esercizio precedente dalla Banca Popolare di Sondrio.

### 17bis) Utili e perdite su cambi

Di seguito il dettaglio degli utili e delle perdite a fine periodo:

(euro)	31/12/2019	31/12/2018	Var.
Utile su cambi realizzati	14	65	(51)
Utile su cambi da valutazione	16	19	(3)
<b>Subtotali utili su cambi</b>	<b>30</b>	<b>84</b>	<b>(54)</b>
Perdite su cambi realizzati	(175)	(267)	92
Perdite su cambi da valutazione	(7)	(21)	14
<b>Subtotale perdite su cambi</b>	<b>(182)</b>	<b>(288)</b>	<b>106</b>
<b>Totale (perdita)/utile su cambi</b>	<b>(152)</b>	<b>(204)</b>	<b>52</b>
<i>(Perdita)/utile su cambi realizzati</i>	<i>(161)</i>	<i>(202)</i>	<i>41</i>
<i>(Perdita)/utile su cambi da valutazione</i>	<i>9</i>	<i>(2)</i>	<i>11</i>

## D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

### 19) Svalutazioni

Il saldo delle svalutazioni di attività finanziarie è così composto:

(euro/000)	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Svalutazione Partecipazioni in società controllate	-	8	(8)
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>8</b>	<b>(8)</b>

Il saldo al 31 dicembre 2018 si riferiva interamente alla minusvalenza realizzata sulla partecipazione nella società controllata in via totalitaria Celly Swiss SAGL, a seguito della cessazione della stessa in data 16 luglio 2018.

### 20) Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte di competenza sono così composte:

(euro/000)	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Imposte correnti	(76)	638	(714)
Imposte differite	(1)	(10)	9
Imposte anticipate	63	(56)	119
<b>Totale</b>	<b>(14)</b>	<b>572</b>	<b>(586)</b>

La rilevazione delle imposte anticipate e differite può essere dettagliata come segue:

(euro/000)	2019			2018		
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (aliquota %)	Importo	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (aliquota %)	Importo
<b>Imposte anticipate:</b>						
Ammortamenti eccedenti IRES	186	24,00%	45	300	24,00%	72
Ammortamenti eccedenti IRAP	144	3,90%	6	159	3,90%	6
Svalutazione crediti tassato	365	24,00%	88	329	24,00%	79
Obsolescenza magazzino	879	27,90%	245	1.535	27,90%	428
Acc.to fondo garanzia prodotti	558	27,90%	156	-	27,90%	-
Compenso Ammin. non erogati	-	24,00%	-	50	24,00%	12
Perdite su cambi non realizzati	10	24,00%	1	29	24,00%	7
<b>Imposte anticipate</b>			<b>541</b>			<b>604</b>
Imposte anticipate anno precedente			604			548
<b>Accantonamento/esercizio</b>			<b>(63)</b>			<b>56</b>
<b>Imposte differite</b>						
Utili su cambi non realizzari	25	24,00%	6	29	24,00%	7
<b>Imposte differite</b>			<b>6</b>			<b>7</b>
Imposte differite anno precedente			7			17
<b>Accantonamento esercizio</b>			<b>(1)</b>			<b>(10)</b>

Le imposte anticipate sono generate sostanzialmente dalle differenze fra normativa civilistica e fiscale nel calcolo degli ammortamenti dei cespiti, dall'accantonamento a fondo svalutazione crediti, a fondo svalutazione magazzino e fondo garanzia prodotti.

L'evoluzione dell'incidenza delle imposte sul risultato è la seguente:

(euro/000)	31/12/2019	31/12/2018	Var.
Risultato prima delle imposte	(109)	1.372	(1.481)
Imposte sul reddito	14	(572)	586
<b>Incidenza imposte su utile lordo</b>	<b>12,8%</b>	<b>41,7%</b>	<b>-28,8%</b>

La riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva può essere espressa come segue:

(euro/000)	2019	2018
<b>Utile (Perdita) ante imposte (a)</b>	<b>(109)</b>	<b>1.372</b>
EBIT	(209)	1.617
Acc.to svalutazione Crediti	62	62
<b>Imponibile fiscale ai fini Irap (b)</b>	<b>(147)</b>	<b>1.679</b>
Imposte teoriche Ires (a*24%)	(26)	329
Imposte teoriche Irap (b*3,90%)	(6)	65
<b>Totale imposte teoriche (c)</b>	<b>(32)</b>	<b>394</b>
<b>Tax rate teorico (c/a*100) %</b>	<b>29,4%</b>	<b>28,7%</b>
Differenze permanenti	18	178
<b>Imposte sul reddito (d)</b>	<b>(14)</b>	<b>572</b>
<b>Tax rate effettivo (d/a*100) %</b>	<b>12,8%</b>	<b>41,7%</b>

## **Operazioni di locazione finanziaria**

Nel corso dell'esercizio non ci sono state operazioni di locazione finanziaria.

## **Informativa sul contratto di consolidato fiscale**

In ossequio al documento interpretativo n.2 emanato dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) si riassumono di seguito i termini salienti del contratto di consolidato fiscale vigente sottoscritto dalle società Esprinet S.p.A., Consolidante, e Celly S.p.A., Consolidata, e integrato in data 26 ottobre 2015. Tale opzione è stata rinnovata nel 2018 per il triennio 2018-2020.

Qualora, le Consolidate determinino un reddito imponibile IRES positivo da trasferire alla Consolidante, le medesime Consolidate sono tenute a riconoscere alla Consolidante, in quanto soggetto deputato alla liquidazione delle imposte complessivamente dovute dal Gruppo, una somma pari al prodotto tra l'aliquota IRES vigente nel periodo d'imposta di riferimento ed il reddito imponibile trasferito, al netto, degli acconti IRES eventualmente versati autonomamente da ciascuna Consolidata, delle ritenute subite, delle detrazioni e dei crediti d'imposta spettanti con riferimento allo stesso periodo d'imposta ed attribuiti al Consolidato Fiscale. In ogni caso, la somma dovuta da ciascuna Consolidata alla Consolidante non potrà mai eccedere quanto effettivamente necessario alla Consolidante per il pagamento del debito IRES di pertinenza di ciascuna Consolidata.

Le perdite fiscali maturate dalle Consolidate nel corso dei periodi d'imposta di efficacia dell'opzione sono trasferite alla Consolidante la quale può liberamente disporre in sede di determinazione del reddito complessivo relativo al periodo di formazione delle perdite medesime o di quelli successivi, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 84 del T.U.I.R.. In ciascun periodo d'imposta le società in perdita hanno diritto a ricevere quale compenso della perdita un importo pari all'aliquota IRES applicabile nel periodo d'imposta moltiplicata per detta perdita, nella misura in cui l'Imponibile del Consolidato relativo al periodo d'imposta sia positivo o pari a zero. La regolamentazione finanziaria viene effettuata entro il (e con valuta corrispondente al) termine ordinario previsto per la liquidazione del saldo dell'IRES complessivamente dovuta dal Gruppo.

In ipotesi di interruzione anticipata del regime di tassazione consolidata o di mancato rinnovo dell'opzione, le perdite fiscali maturate dalle Consolidate in vigenza dell'opzione e non ancora utilizzate in sede di determinazione dell'imponibile di Gruppo (residue) sono imputate a ciascuna Consolidata (nonché alla Consolidante) cui le stesse sono riferibili.

Le Parti s'impegnano a mettere a disposizione del Gruppo le proprie eccedenze di interessi passivi indeducibili ovvero di ROL affinché la Consolidante possa effettuare la rettifica del reddito imponibile del Gruppo in applicazione del disposto di cui all'art. 96, comma 7, del T.U.I.R.. Le eccedenze di interessi passivi, ovvero di ROL, messe a disposizione del consolidato ed in tale ambito non utilizzate permangono nell'esclusiva disponibilità di ciascuna società in capo alla quale le dette eccedenze si sono generate.

Le Parti s'impegnano a mettere a disposizione del Gruppo le proprie eccedenze di ACE (la detassazione applicabile al reddito complessivo netto, corrispondente al rendimento nozionale del nuovo capitale proprio immesso nell'impresa) affinché la Consolidante possa effettuare la rettifica del reddito imponibile del Gruppo in applicazione del disposto di cui al D.M. 14.30.2012. Le eccedenze di ACE delle Società partecipanti possono essere trasferite al consolidato nel limite dell'importo del reddito complessivo netto dichiarato del consolidato fiscale.

Le responsabilità delle Parti nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria in relazione alle obbligazioni tributarie derivanti dall'adesione al regime di tassazione consolidata si intendono regolamentate dalle disposizioni contemplate dall'art. 127 del T.U.I.R..

La contabilizzazione degli effetti derivanti dall'adesione al consolidato fiscale è coerente con le indicazioni fornite dal documento interpretativo n. 2 emanato dall'Organismo Italiano di Contabilità

(OIC).

Gli effetti sul bilancio di Celly S.p.A. delle componenti economiche e patrimoniali derivanti dall'adesione al consolidato fiscale sono rappresentabili come segue:

<b>(euro)</b>			
<b>Componenti Economiche</b>		<b>Componenti Patrimoniali</b>	
IRES trasferita	130.624	Acconti corrisposti/(ricevuti)	463.920
		Ritenute subite trasferite	5
		Credito IRES trasferito	130.624
<b>Totale</b>	<b>130.624</b>		<b>594.549</b>

### ***Informativa sull'attività di direzione e coordinamento***

La società è soggetta alla attività di "direzione e coordinamento" svolta dalla controllante Esprinet S.p.A. che possiede l'85% del capitale sociale.

Celly S.p.A. e si avvale della struttura del Gruppo Esprinet per quanto riguarda i servizi logistici, di assistenza sistemistica e web, di credito e amministrativi.

I dati essenziali della controllante, Esprinet S.p.A., esposti nel prospetto riepilogativo richiesto dall'art.2497-bis del codice civile sono stati estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018. Per una adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Esprinet S.p.A. al 31 dicembre 2018 nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Le tavole che seguono riportano il conto economico e lo stato patrimoniale della società Esprinet S.p.A. redatti secondo i principi internazionali IFRS, raffrontati con i dati relativi all'analogo periodo dell'esercizio precedente, redatti anch'essi secondo i medesimi principi internazionali.

### **STATO PATRIMONIALE della controllante Esprinet S.p.A.**

La Società è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Esprinet S.p.A., con sede legale in Via Energy Park 20, Vimercate 20871 (MB), socio titolare dell'85% delle quote sociali.

Nelle tabelle che seguono sono riportati i dati essenziali di tale società così come previsto dall'art. 2497 bis del Codice Civile nonché un dettaglio dei rapporti intercorsi tra le società nel corso dell'esercizio.

I dati sono quelli dell'ultimo bilancio approvato disponibile alla data odierna e cioè quello chiuso al 31 dicembre 2018.

(euro/'000)	31/12/2018	31/12/2017
<b>Attività non correnti</b>		
Immobilizzazioni materiali	10.039	10.450
Avviamento	16.429	10.626
Immobilizzazioni immateriali	649	913
Partecipazioni in società controllate e altre società	86.086	92.585
Attività per imposte anticipate	4.970	2.134
Attività finanziarie per strumenti derivati	-	377
Crediti ed altre attività non correnti	3.095	6.396
	<b>121.268</b>	<b>123.481</b>
<b>Attività correnti</b>		
Rimanenze	304.237	310.451
Crediti verso clienti	199.871	141.244
Crediti tributari	2.945	2.891
Altri crediti ed attività correnti	195.363	215.361
Attività finanziarie per strumenti derivati	375	-
Disponibilità liquide	173.681	165.368
	<b>876.472</b>	<b>835.315</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>997.740</b>	<b>958.796</b>
<b>Patrimonio netto</b>		
Capitale sociale	7.861	7.861
Riserve	293.182	287.208
Risultato netto dell'esercizio	(1.030)	10.610
	<b>300.013</b>	<b>305.679</b>
<b>Passività non correnti</b>		
Debiti finanziari	12.804	18.163
Passività finanziarie per strumenti derivati	-	-
Passività per imposte differite	2.842	2.481
Debiti per prestazioni pensionistiche	3.793	3.474
Fondi non correnti ed altre passività	1.400	1.594
	<b>20.839</b>	<b>25.712</b>
<b>Passività correnti</b>		
Debiti verso fornitori	521.203	465.112
Debiti finanziari	132.744	149.263
Passività finanziarie per strumenti derivati	613	644
Fondi correnti ed altre passività	22.328	12.386
	<b>676.888</b>	<b>627.405</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>697.727</b>	<b>653.117</b>
<b>Totale patrimonio netto e passivo</b>	<b>997.740</b>	<b>958.796</b>

## CONTO ECONOMICO della controllante Esprinet S.p.A.

(euro/'000)	31/12/2018	31/12/2017
Ricavi da contratti con clienti	<b>2.267.797</b>	<b>1.917.559</b>
Costo del venduto	(2.166.521)	(1.819.846)
<b>Margine commerciale lordo</b>	<b>101.276</b>	<b>97.713</b>
Costi di marketing e vendita	(36.419)	(30.181)
Costi generali e amministrativi	(53.028)	(49.890)
(Riduzione)/riprese di valore di attività finanziarie	(9.266)	(1.246)
<b>Totale SG&amp;A</b>	<b>(98.713)</b>	<b>(81.317)</b>
<b>Utile operativo (EBIT)</b>	<b>2.563</b>	<b>16.396</b>
(Oneri) proventi finanziari	(3.457)	(1.880)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(894)</b>	<b>14.516</b>
Imposte	(136)	(3.906)
<b>Risultato netto</b>	<b>(1.030)</b>	<b>10.610</b>

## Corrispettivi per servizi di revisione di Celly S.p.A.

Il seguente prospetto redatto ai sensi dell'art.2427-1 comma-n.16 bis) del codice civile, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2019 per i servizi di revisione contabile resi dalla stessa società di revisione e/o da entità appartenenti al suo network, con la precisazione che nell'esercizio non sono stati effettuati servizi "diversi" dalla revisione.

Descrizione	Soggetto erogatore	Corrispettivi (euro/'000)
		2019
<b>Revisione contabile:</b>		
Controllo dei conti annuali di una sola società, con redazione di giudizio professionale	PwC S.p.A.	18

## Informazioni ai sensi della Legge 124/2017

La Legge 4 agosto 2017, n. 124 ha introdotto, a partire dai bilanci dell'esercizio 2018, alcuni obblighi di trasparenza in capo ai soggetti che ricevono "sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere" dalle pubbliche amministrazioni e da una serie di soggetti a queste assimilati con cui intrattengono rapporti economici.

In considerazione del fatto che questa disposizione ha sollevato questioni interpretative e applicative tuttora irrisolte, la Società ha svolto i necessari approfondimenti e, anche alla luce dei più recenti orientamenti, ritiene che non rientrino nell'ambito dell'obbligo di pubblicazione:

- le somme ricevute come corrispettivo di lavori pubblici, servizi e forniture;
- gli incarichi retribuiti rientranti nell'esercizio tipico dell'attività dell'impresa;
- le misure generali fruibili da tutte le imprese rientranti nella struttura generale del sistema di riferimento definito dallo Stato (ad esempio: ACE);
- vantaggi economici selettivi, ricevuti in applicazione di un regime di aiuti, a tutte le imprese che soddisfano determinate condizioni, sulla base di criteri generali predeterminati (ad esempio: contributi su progetti di ricerca e sviluppo ed agevolazioni fiscali);
- risorse pubbliche riconducibili a soggetti pubblici di altri Stati (europei o extra europei) e alle istituzioni europee;
- contributi per la formazione ricevuti da fondi interprofessionali (ad esempio: Fondimpresa e Fondirigenti); in quanto fondi aventi forma associativa e natura giuridica di enti di diritto privato, che sono finanziati con i contributi versati dalle stesse imprese.

Nell'esercizio 2019 la Società non presenta "sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere" dalle pubbliche amministrazioni e da una serie di soggetti a queste assimilati iscritti in bilancio.

## Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si rilevano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio da un punto di vista relativo al business.

Si segnala in seguito alla comparsa di casi di trasmissione locale di Covid-19 in alcune Regioni Italiane, a partire dal 21 febbraio sono state emanate ordinanze finalizzate alla gestione ed al



contenimento dell'emergenza sanitaria in atto. L'8 marzo il Presidente del Consiglio dei Ministri ha emanato un DPCM che dispone nuove misure di contenimento in base alle aree geografiche di intervento, intervento esteso in data 10 marzo a tutto il territorio nazionale.

La presenza di tale virus su territorio nazionale ed internazionale avrà ragionevolmente alcuni impatti sull'andamento del business della società per l'esercizio 2020, presumibilmente ritardi nello svolgimento delle attività con probabili impatti economici e finanziari che, alla data di approvazione del bilancio, non è possibile quantificare.

### ***Destinazione del risultato d'esercizio***

Gentili Soci,

nel sottoporre alla Vostra approvazione il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019, che chiude con una perdita netta pari a euro 95.113,56, il Consiglio di Amministrazione Vi chiede di approvare il Progetto di Bilancio e propone di destinare la perdita netta per l'intero importo a riduzione della riserva utile/perdite riportati a nuovo.

### ***Conclusioni***

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Vimercate, 7 aprile 2020

Per il Consiglio di Amministrazione,  
Il Presidente  
Stefano Bonfanti

# Celly S.p.A.

Sede legale in via Energy Park n.22 - 20871 Vimercate (MB)  
Capitale sociale Euro 1.250.000,00

Società per azioni - Soggetta all'attività di direzione e coordinamento della società Esprinet S.p.A.

Codice Fiscale e Registro Imprese Milano, Monza e Brianza, Lodi 02799670969 - P.IVA IT 02799670969 - R.E.A. 1564170

## Bilancio 31/12/2019

\*\*\* \*\*  
\*\*\* \*\*

### Stato patrimoniale attivo

#### A) Crediti verso soci x vers.

( di cui già richiamati)

- -

#### B) Immobilizzazioni

##### I. Immateriali

1) Costi di impianto e di ampliamento

- -

2) Costi di Sviluppo

- -

3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno

- -

4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

6.162 6.995

5) Avviamento

- -

6) Immobilizzazioni in corso e acconti

- -

7) Altre

- -

**Totale immobilizzazioni immateriali**

**6.162**

**6.995**

##### II. Materiali

1) Terreni e fabbricati

- -

2) Impianti e macchinario

- -

3) Attrezzature industriali e commerciali

5.372 7.417

4) Altri beni

43.837 79.993

5) Immobilizzazioni in corso e acconti

- -

**Totale immobilizzazioni materiali**

**49.209**

**87.410**

##### III. Finanziarie

1) Partecipazioni in:

a) imprese controllate

3.491 5.991

b) imprese collegate

- -

c) imprese controllanti

- -

d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti

- -

d-bis) altre imprese

- -

**sub partecipazioni finanziarie - 1**

**3.491**

**5.991**

2) Crediti:

a) verso imprese controllate

- entro 12 mesi

- 52.814

- oltre 12 mesi

- -

**sub crediti imprese controllate - a**

**-**

**52.814**

b) verso imprese collegate

- entro 12 mesi

- -

- oltre 12 mesi

- -

**sub crediti imprese collegate - b**

**-**

**-**

c) verso controllanti

- entro 12 mesi

- -

- oltre 12 mesi

- -

**sub crediti imprese controllanti - c**

**-**

**-**

d) verso altre imprese sottoposte al controllo delle controllanti

- entro 12 mesi

- -

- oltre 12 mesi

- -

**sub crediti verso altre imprese sottoposte al controllo delle controllanti- d**

**-**

**-**

d-bis) verso altri

- oltre 12 mesi

- -

- entro 12 mesi

- -

**sub crediti verso altri- d-bis**

**-**

**-**

**sub crediti a+b+c+d + d-bis - 2**

**-**

**52.814**

3) Altri titoli

- -

4) Strumenti finanziari derivati attivi

- -

**sub crediti immobilizzati 2+3+4**

**-**

**52.814**

**Totale immobilizzazioni finanziarie (1+2+3+4)**

**3.491**

**58.805**

**Totale immobilizzazioni B)**

**58.862**

**153.210**

	31/12/2019	31/12/2018
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I. Rimanenze</b>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) Lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Prodotti finiti e merci	6.106.022	5.946.488
5) Acconti	-	-
<b>Totale rimanenze</b>	<b>6.106.022</b>	<b>5.946.488</b>
<b>II. Crediti</b>		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	5.087.554	8.370.287
- oltre 12 mesi	-	-
<b>sub crediti clienti - 1</b>	<b>5.087.554</b>	<b>8.370.287</b>
2) Verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	-	-
- oltre 12 mesi	-	-
<b>sub crediti controllate - 2</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
3) Verso imprese collegate		
- entro 12 mesi	-	-
- oltre 12 mesi	-	-
<b>sub crediti collegate - 3</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
4) Verso controllanti		
- entro 12 mesi	780.763	74.583
- oltre 12 mesi	-	-
<b>sub crediti controllanti - 4</b>	<b>780.763</b>	<b>74.583</b>
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro 12 mesi	543.470	311.280
- oltre 12 mesi	-	-
<b>sub crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti - 5</b>	<b>543.470</b>	<b>311.280</b>
5-bis) Crediti tributari		
- entro 12 mesi	192.827	128.707
- oltre 12 mesi	-	-
<b>sub crediti tributari - 5-bis</b>	<b>192.827</b>	<b>128.707</b>
5-ter) Imposte anticipate		
- entro 12 mesi	197.431	151.169
- oltre 12 mesi	343.601	452.818
<b>sub imposte anticipate - 5-ter</b>	<b>541.032</b>	<b>603.987</b>
5-quater) Verso altri		
- entro 12 mesi	401.601	767.638
- oltre 12 mesi	-	-
<b>sub crediti verso altri - 5 quater</b>	<b>401.601</b>	<b>767.638</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>7.547.247</b>	<b>10.256.482</b>
<b>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
1) Partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) Partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) Partecipazioni in imprese controllanti	-	-
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo di controllanti	-	-
4) Altre partecipazioni	-	-
5) Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
6) Altri titoli	-	-
7) attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>IV. Disponibilità liquide</b>		
1) Depositi bancari e postali	529.735	315.236
2) Assegni	-	-
3) Denaro e valori in cassa	1.088	775
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>530.823</b>	<b>316.011</b>
<b>Totale attivo circolante C)</b>	<b>14.184.092</b>	<b>16.518.981</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>		
- disaggio su prestiti	-	-
- vari	120.361	149.919
<b>Totale ratei e risconti D)</b>	<b>120.361</b>	<b>149.919</b>
<b>Totale attivo (A+B+C+D)</b>	<b>14.363.315</b>	<b>16.822.110</b>

## Stato patrimoniale passivo

	Importi in euro 31/12/2019	Importi in euro 31/12/2018
<b>A) Patrimonio netto</b>		
<i>I. Capitale</i>	1.250.000	1.250.000
<i>II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni</i>	1.194.440	1.194.440
<i>III. Riserve di rivalutazione</i>	-	-
<i>IV. Riserva legale</i>	250.000	250.000
<i>V. Riserve statutarie</i>	-	-
<i>VI. Altre Riserve distintamente indicate</i>		
Riserva straordinaria	4.531.315	4.531.315
Riserva da utili netti su cambi	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Riserva contributi in conto capitale art. 55 T.U.	-	-
Riserva per ammortamenti anticipati art. 67 T.U.	-	-
Fondi riserve in sospensione di imposta	-	-
Riserve da conferimenti agevolati (legge 576/1975)	-	-
Riserve di cui all'art. 15 d.l. 429/1982	-	-
Fondi accantonamento (art. 2 legge 168/1982)	-	-
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993	-	-
Riserva non distribuibile ex art. 2426	-	-
Riserva per conversione in Euro	-	-
Riserva da fusione	45.798	45.798
Riserve da acquisto ramo d'azienda	-	-
Altre	-	-
<i>VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi</i>		
<i>VIII. Utile (perdita) portati a nuovo</i>	(1.869.157)	(2.668.534)
<i>IX. Utile (perdita) dell'esercizio</i>	(95.114)	799.376
<i>X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio</i>	-	-
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>5.307.282</b>	<b>5.402.395</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	490.333	459.991
2) per imposte, anche differite	5.874	7.051
3) Strumenti finanziari derivati passivi	-	-
4) Altri	557.505	-
<b>Totale Fondi per rischi e oneri</b>	<b>1.053.712</b>	<b>467.042</b>
<b>C) Trattamento fine rapporto</b>	<b>509.405</b>	<b>508.980</b>
<b>D) Debiti</b>		
1) Obbligazioni		
- entro 12 mesi	-	-
- oltre 12 mesi	-	-
<b>sub obbligazioni - 1</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
2) Obbligazioni convertibili		
- entro 12 mesi	-	-
- oltre 12 mesi	-	-
<b>sub obbligazioni convertibili - 2</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi	-	-
- oltre 12 mesi	-	-
<b>sub debiti verso soci per finanziamenti - 3</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	1.263.367	2.141.171
- oltre 12 mesi	-	-
<b>sub debiti verso banche - 4</b>	<b>1.263.367</b>	<b>2.141.171</b>
5) Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi	-	-
- oltre 12 mesi	-	-
<b>sub debiti verso altri finanziatori - 5</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
6) Acconti		
- entro 12 mesi	-	-
- oltre 12 mesi	-	-
<b>sub acconti - 6</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	3.618.979	5.027.039
- oltre 12 mesi	-	-
<b>sub debiti verso fornitori - 7</b>	<b>3.618.979</b>	<b>5.027.039</b>
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
- entro 12 mesi	-	-
- oltre 12 mesi	-	-
<b>sub debiti rappresentati da titoli di credito - 8</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>
9) Debiti verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	-	8.297
- oltre 12 mesi	-	-
<b>sub debiti verso imprese controllate - 9</b>	<b>-</b>	<b>8.297</b>
10) Debiti verso imprese collegate		
- entro 12 mesi	-	-
- oltre 12 mesi	-	-
<b>sub debiti verso imprese collegate - 10</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
11) Debiti verso controllanti		
- entro 12 mesi	1.652.671	2.333.921
- oltre 12 mesi	-	-
<b>sub debiti verso controllanti - 11</b>	<b>1.652.671</b>	<b>2.333.921</b>
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro 12 mesi	40.997	-
- oltre 12 mesi	-	-
<b>sub debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti - 11-bis</b>	<b>40.997</b>	<b>-</b>
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	89.071	139.576
- oltre 12 mesi	-	-
<b>sub debiti tributari - 12</b>	<b>89.071</b>	<b>139.576</b>
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	230.888	281.194
- oltre 12 mesi	-	-
<b>sub debiti verso istituti di previdenza - 13</b>	<b>230.888</b>	<b>281.194</b>
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	499.373	512.495
- oltre 12 mesi	-	-
<b>sub altri debiti - 14</b>	<b>499.373</b>	<b>512.495</b>
<b>Totale Debiti</b>	<b>7.395.346</b>	<b>10.443.693</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>		
- aggio sui prestiti (obbligazionari o altro)	-	-
- vari	97.570	-
<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>97.570</b>	<b>-</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>14.363.315</b>	<b>16.822.110</b>

## Conto economico

	31/12/2019	31/12/2018
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	24.225.307	27.035.505
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	-	-
- vari	298.434	361.976
- contributi in conto esercizio	-	-
- contributi in conto capitale (quote esercizio)	-	-
<b>sub altri ricavi - 5</b>	<b>298.434</b>	<b>361.976</b>
<b>Totale valore della produzione (1+2+3+4+5)</b>	<b>24.523.741</b>	<b>27.397.481</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	13.870.873	15.638.542
7) Per servizi	7.205.638	6.876.248
8) Per godimento di beni di terzi	446.589	465.882
9) Per il personale	-	-
a) Salari e stipendi	1.774.018	1.729.819
b) Oneri sociali	537.759	490.700
c) Trattamento di fine rapporto	139.147	139.304
d) Trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) Altri costi	240	880
<b>totale spese personale</b>	<b>2.451.164</b>	<b>2.360.703</b>
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	833	999
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	42.042	81.560
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	62.057	61.774
<b>totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>104.932</b>	<b>144.333</b>
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(159.534)	(159.232)
12) Accantonamento per rischi	-	-
13) Altri accantonamenti	557.505	-
14) Oneri diversi di gestione	255.334	454.187
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>24.732.501</b>	<b>25.780.663</b>
<b>Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)</b>	<b>(208.760)</b>	<b>1.616.818</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) Proventi da partecipazioni		
- da imprese controllate	270.452	-
- da imprese collegate	-	-
- da controllanti	-	-
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
- altri	-	-
<b>totale proventi da partecipazioni - 15</b>	<b>270.452</b>	<b>-</b>
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da imprese controllate	-	-
- da imprese collegate	-	-
- da controllanti	-	-
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
- altri	-	-
<b>totale proventi da crediti su immobilizzazioni - 16a</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate	-	-
- da imprese collegate	-	-
- da controllanti	-	-
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
- altri	579	1.981
<b>totale proventi diversi - 16d</b>	<b>579</b>	<b>1.981</b>
<b>totale altri proventi finanziari - 16</b>	<b>579</b>	<b>1.981</b>
17) Interessi e altri oneri finanziari		
- verso imprese controllate	-	-
- verso imprese collegate	-	-
- verso controllanti	-	9.237
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
- altri	19.437	25.504
<b>totale interessi e altri oneri finanziari - 17</b>	<b>19.437</b>	<b>34.741</b>
17 - bis) Utili e perdite su cambi	(151.967)	(203.830)
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17 ± 17 - bis)</b>	<b>99.627</b>	<b>(236.590)</b>

<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>		<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>
18) Rivalutazioni:			
a) di partecipazioni		-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie		-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		-	-
d) di strumenti finanziari derivati		-	-
totale rivalutazioni - 18		-	-
19) Svalutazioni:			
a) di partecipazioni		-	8.407
b) di immobilizzazioni finanziarie		-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		-	-
d) di strumenti finanziari derivati		-	-
totale svalutazioni - 19		-	<b>8.407</b>
<b>Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (18-19)</b>		-	(8.407)
<b>Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)</b>		<b>(109.133)</b>	<b>1.371.821</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate</b>			
Imposte correnti		(75.797)	638.893
Imposte differite		(1.177)	(10.142)
Imposte anticipate		62.955	(56.306)
<b>Totale imposte</b>		<b>(14.019)</b>	<b>572.445</b>
<b>21) Utile (Perdita) dell'esercizio</b>		<b>(95.114)</b>	<b>799.376</b>

Per il Consiglio di Amministrazione  
*Il Presidente*

Stefano Bonfanti

# Celly S.p.a.

Sede legale in via Energy Park n. 22- 20871 Vimercate (MB)

Capitale sociale Euro 1.250.000,00

Società per azioni - Soggetta all'attività di direzione e coordinamento della società Esprinet S.p.A.

Codice Fiscale e Registro Imprese Milano, Monza e Brianza 02799670969 - P.IVA IT 02799670969 - R.E.A. 1564170

\*\*\* \*\*

## Bilancio al 31/12/2019

\*\*\* \*\*

\*\*\* \*\*

### Rendiconto Finanziario

#### A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)

##### Utile (perdita) dell'esercizio

Imposte sul reddito

Interessi passivi/(interessi attivi)

Differenze cambio passive/(attive)

(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività

##### 1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione

*Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto*

Accantonamenti ai fondi rischi

Accantonamenti al fondo TFR

Ammortamenti delle immobilizzazioni

Svalutazioni per perdite durevoli di valore

*Totale rettifiche elementi non monetari*

##### 2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn

*Variazioni del capitale circolante netto*

Decremento/(incremento) delle rimanenze

Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti

Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori

Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi

Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi

Altre variazioni del capitale circolante netto

*Totale variazioni capitale circolante netto*

##### 3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn

*Altre rettifiche*

Interessi incassati/(pagati)

(Imposte sul reddito pagate)

(Utilizzo dei fondi)

*Totale altre rettifiche*

##### Flusso finanziario dell'attività operativa (A)

#### B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento

*Immobilizzazioni materiali*

(Investimenti)

*Immobilizzazioni finanziarie*

Disinvestimenti

##### Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)

#### C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

*Mezzi di terzi*

Incremento (decremento) debiti a breve verso banche

Accensione finanziamenti

(Rimborso finanziamenti)

##### Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)

##### Incremento/(decremento) disponibilità liquide (A ± B ± C)

Effetto cambi sulle disponibilità liquide

##### Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio

*di cui:*

depositi bancari e postali

assegni

denaro e valori in cassa

##### Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio

*di cui:*

depositi bancari e postali

assegni

denaro e valori in cassa

	Importi in euro 31.12.2019	Importi in euro 31.12.2018
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>(95.114)</b>	<b>799.376</b>
Imposte sul reddito	(14.019)	572.445
Interessi passivi/(interessi attivi)	18.858	32.760
Differenze cambio passive/(attive)	151.967	203.830
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	8.407
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>61.692</b>	<b>1.616.818</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi rischi	630.037	35.853
Accantonamenti al fondo TFR	139.147	139.304
Ammortamenti delle immobilizzazioni	42.875	82.559
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	62.057	61.774
<i>Totale rettifiche elementi non monetari</i>	<i>874.116</i>	<i>319.490</i>
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>935.808</b>	<b>1.936.308</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(159.534)	(159.232)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	2.282.306	1.991.031
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(2.208.577)	(332.184)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	29.558	(135.154)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	97.570	-
Altre variazioni del capitale circolante netto	431.390	(742.832)
<i>Totale variazioni capitale circolante netto</i>	<i>472.713</i>	<i>621.630</i>
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>1.408.521</b>	<b>2.557.938</b>
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(13.884)	(28.783)
(Imposte sul reddito pagate)	(166.432)	(39.751)
(Utilizzo dei fondi)	(182.089)	(174.386)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(362.405)</i>	<i>(242.920)</i>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>1.046.116</b>	<b>2.315.017</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(3.840)	(1.120)
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
Disinvestimenti	55.314	63.011
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>51.474</b>	<b>61.891</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(882.778)	2.124.018
Accensione finanziamenti	-	-
(Rimborso finanziamenti)	-	(5.000.000)
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>(882.778)</b>	<b>(2.875.982)</b>
<b>Incremento/(decremento) disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>214.812</b>	<b>(499.074)</b>
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	-	-
<b>Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio</b>	<b>316.011</b>	<b>815.085</b>
<i>di cui:</i>		
depositi bancari e postali	315.236	813.675
assegni	-	-
denaro e valori in cassa	775	1.410
<b>Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio</b>	<b>530.823</b>	<b>316.011</b>
<i>di cui:</i>		
depositi bancari e postali	529.735	315.236
assegni	-	-
denaro e valori in cassa	1.088	775

Per il Consiglio di Amministrazione

// Presidente

Stefano Bonfanti